



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 15 febbraio 2021



Rassegna stampa

Prime Pagine

15/02/2021	Affari & Finanza	5
15/02/2021	Corriere della Sera	6
15/02/2021	Il Fatto Quotidiano	7
15/02/2021	Il Foglio	8
15/02/2021	Il Giornale	9
15/02/2021	Il Giorno	10
15/02/2021	Il Mattino	11
15/02/2021	Il Messaggero	12
15/02/2021	Il Resto del Carlino	13
15/02/2021	Il Secolo XIX	14
15/02/2021	Il Sole 24 Ore	15
15/02/2021	Il Tempo	16
15/02/2021	Italia Oggi Sette	17
15/02/2021	La Nazione	18
15/02/2021	La Repubblica	19
15/02/2021	La Stampa	20
15/02/2021	L'Economia del Corriere della Sera	21

Trieste

15/02/2021	Il Piccolo Pagina 30	BENEDETTA MORO	22
15/02/2021	Messaggero Veneto (ed. Gorizia) Pagina 15	MARCO BISIACH	24

Venezia

15/02/2021	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 21	ALBERTO VITUCCI	25

Savona, Vado

15/02/2021 **La Repubblica (ed. Genova)** Pagina 5 28
L'ora del vaccino da stasera si prenota sul portale dedicato

Genova, Voltri

14/02/2021 **ilsecoloxix.it** *Francesco Ferrari* 30
Grimaldi: 'Ordino altre sei navi e cerco spazi a Genova'

14/02/2021 **The Medi Telegraph** 32
Grimaldi, intervista a tutto campo: acquisizioni, porti, Tirrenia, nuovi ordini

La Spezia

15/02/2021 **Il Secolo XIX (ed. La Spezia)** Pagina 22 *LAURA IVANI* 33
«Si all'area scarico per agevolare i camion AI via un tavolo tecnico»

Ravenna

14/02/2021 **Ravenna24Ore.it** *vorlandi* 34
Verso energie più pulite. L'Autorità Portuale di Ravenna partecipa a "Hyseport"

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/02/2021 **Corriere Adriatico** Pagina 12 35
«Qui a casa trema tutto» Non era il terremoto ma i motori di una nave

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/02/2021 **CivOnline** 36
Marina Yachting, si torna in conferenza dei servizi

14/02/2021 **La Provincia di Civitavecchia** 37
Marina Yachting, si torna in conferenza dei servizi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/02/2021 **Gazzetta del Sud** Pagina 1 38
Sviluppo del porto, necessario un piano strategico

15/02/2021 **Gazzetta del Sud** Pagina 19 39
Un Piano strategico della portualità per una corretta gestione dei servizi

15/02/2021 **Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)** Pagina 13 40
Continuano le verifiche nel porto-pattumiera posto sotto sequestro

Augusta

15/02/2021	Giornale di Sicilia	Pagina 9	41
Sequestro di rottami al porto commerciale			
15/02/2021	La Sicilia (ed. Siracusa)	Pagina 19	42
Sequestrati rottami ferrosi, scatta la denuncia			
14/02/2021	Blog Sicilia	<i>Redazione</i>	43
Ferro depositato nel porto di Augusta, sequestro della Guardia costiera			

Focus

15/02/2021	La Repubblica	Pagina 24	<i>DI MARCO BELPOLITI</i>	44
La logistica per battere il virus				

Economia reale

Chi risale dal baratro e chi no
la parziale ripresa dell'Italia Spa
LUCA PIANA + pagina 6

Capitalismo familiare

Zoppas Industries dal "bianco" ai sistemi per aerospazio e Oil&Gas
PAOLO POSSAMAI + pagina 8

Settimanale allegato a
la Repubblica
Anno 36 - n° 6

Lunedì, 15 febbraio 2021

Le tecnologie

Qui Tel Aviv, Start-up Nation
benvenuti nel Paese degli unicorni
SHARON NIZZA ▶ pagina 16

Il credito

Intesa un anno dopo la scalata Ubi
prima le pulizie di bilancio, poi le sinergie
CARLOTTA SCOZZARI + pagina 20

Il commento

FRANCESCO MANACORDA

IL PROTEZIONISMO ALLA FRANCESE

Dirigismo, protezionismo, sovranismo. Insomma, in Francia c'è ancora spazio per il libero mercato? La domanda sarà pure provocatoria, ma è legittima alla luce delle cronache. Prima il caso Couche-Tard e Carrefour. Poi lo stop a Veolia per Suez.

pagina 14 →

con un servizio di
ANAI S GINORI ▶ *pagina 18*

L'analisi

CARLO BASTASIN

COSÌ IL RECOVERY CAMBIA LA POLITICA

Gli effetti immediati della Recovery Facility sulla politica italiana sono sotto gli occhi di tutti: un nuovo governo; una guida "non politica"; ampie risorse da gestire; eclatanti inversioni di rotta dei partiti. Meno evidenti, ma altrettanto profonde, possono essere le ripercussioni che si manifesteranno nel tempo.

pagina 15 →

Pubblico & privato

SERGIO RIZZO

STATALIZZAZIONI DI RITORNO

"ITA". Quale sigla più chiara da imprimere sulla coda dei jet della compagnia di bandiera, fieramente e finalmente nazionale? ITA è il logo dell'arabafenice che dovrebbe rinascere dalle ceneri dell'Alitalia morente. Acronimo di "Italia Trasporto Aereo", la società per azioni costituita tre mesi fa dal notaio Paolo Castellini.

pagina 12 ➔

VALENTINA CONTE

Il crollo dei servizi, il taglio dei contratti precari. Centinaia di migliaia di posti perduti. E l'occupazione femminile torna indietro di 4 anni

Protagoniste nella pandemia, al lavoro e in casa. In prima fila nella sanità, a scuola, nei supermercati, nei servizi essenziali. E poi in smart working, coi figli in Dad e gli anziani da accudire. Donne acrobate, come le racconta il Censis, sempre sul filo tra carriera accidentata e impegni di cura. Donne che però col Covid hanno perso anche il lavoro. Da equilibriste precarie a senza rete. Tante, troppe: 312 mila nel 2020 su 444 mila posti bruciati. Nel solo mese di dicembre 99 mila su 101 mila. Il

98%. Un triste record. E un passo indietro. Tornare al pre-pandemia sarà impegnativo. Il 2019 è stato l'anno delle donne, in termini di occupate: 9,9 milioni, un picco storico, il tasso più alto di sempre in Italia. Quel 50,1% che ha compresso il divario di genere - la distanza tra occupati e occupate - a "soli" 18 punti dai 41 del 1977, quando al lavoro c'era solo un terzo delle italiane (percentuale che ora troviamo al Sud). Sempre troppi rispetto ai 10 in Europa.

continua a pagina 2 ➔

Requisiti di professionalità

Competenze in banca un cda su due è da rifare

ANDREA GRECO

Fatta la legge sui requisiti di professionalità degli amministratori bancari, bisognerebbe quasi (ri)fare la governance: un membro su sei non rispetta la normativa "fit & proper", pur nella declinazione meno stringente prescritta dal Tesoro italiano. Metà delle banche quotate ha due-tre consiglieri privi dei requisiti, rileva l'Osservatorio Ambrosetti in una simulazione per A&F.

page 11 →

fidelity-italia.it/PAC

**Prenditi cura di chi ami,
giorno dopo giorno.**



Fidelity
INTERNATIONAL

[illegible]

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI



Battuta 3-1 la Lazio
L'Inter sorpassa il Milan
E domenica c'è il derby
di **Mario Sconceri**
commenti e pagelle da pagina 36 a 39

BUONOTIZIE
Finanza responsabile:
Modo d'apprendimento?

Domani gratis
La finanza responsabile:
orientarsi tra i prodotti
che generano sviluppo
di **Dario Di Vico**
nel settimanale Buone Notizie

Prolife
D 1000
VITAMINA D a sostegno
del sistema immunitario

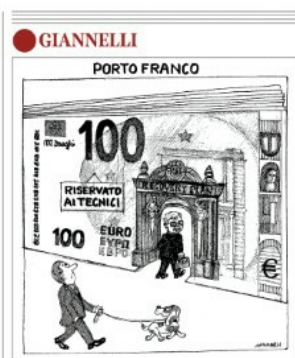
Le coalizioni

UNA NUOVA IDENTITÀ IN POSITIVO

di **Paolo Mieli**

La prima vittima del passaggio di consegne tra Conte e Draghi sarà molto probabilmente il sistema proporzionale di cui il presidente in uscita aveva annunciato la reintroduzione. Annuncio improvvisato dal momento che non spetterebbe al premier stabilire quale debba essere il rapporto tra voto e seggi in elezioni politiche. Altrettanto improbabile, sia detto per inciso, sarebbe stata la decisione di inserire tale modifica nel programma di governo. Adesso, con la nuova maggioranza allargata, sarà più difficile eliminare del tutto la piccola quota di maggioritario sopravvissuta alla legge del 1993 che porta la firma di Mattarella. Il che avrà come effetto sui partiti (che non vogliono essere penalizzati nell'assegnazione dei seggi uninominali) un ritorno allo spirito di coalizione. Questo dovrebbe indurre la politica a lasciar perdere le scaramucce dentro l'area di governo e a predisporre fin d'ora alla competizione nelle elezioni che verranno subito dopo l'auspicata vittoria del fronte anti Covid. Perché fin d'ora? Perché il primo confronto regolato da un sistema maggioritario si avrà già nella tarda primavera allorché si dovranno scegliere i sindaci di molte importanti città italiane. Sarà quella la prima occasione in cui si misurerà lo stato di salute delle coalizioni: il nuovo centrosinistra (composto da M5S, Pd, Leu e l'eventuale partito di Conte), il nuovo centrodestra (articolato su due partiti di governo, Lega e FI, e uno di opposizione, FdI) e un nuovo centro in cui si fronteggeranno i partiti di Renzi, Bonino, Calenda, Toti e altri minori.

continua a pagina 30



Gli esperti: troppi rischi. Speranza, appena confermato ministro, rinvia tutto. Gli operatori: umiliati

Il primo scontro è sullo sci

Le piste restano chiuse fino al 5 marzo. L'ira dei governatori: un fallimento

di **Monica Guerzoni**
e **Florenza Sarzanini**

A poche ore dalla riapertura delle piste da sci è arrivata la proroga dello stop (fino al 5 marzo) del ministro Speranza, appena confermato. Gli esperti del Cts: «Troppi i rischi». La rivolta di Regioni e operatori: umiliati.

da pagina 2 a pagina 5

PARLA LUCA ZAIA

«Adesso i ristori non bastano più, paghiamo i danni»

di **Marco Cremonesi**

Non bastano più i ristori «servono gli indennizzi per i danni subiti». Luca Zaia, governatore del Veneto, parla di «danno colossale». E si riferisce a tutto ciò che ruota attorno alle piste da sci. «Gli impianti di risalita, le scorte di cibo nei ristoranti, gli stagionali già in quota». E poi il metodo: «Non si può dire no quattro ore prima».

a pagina 3

Virus Folla nelle città, il caso dei ristoranti aperti in Liguria



Resse e divieti:
chiusa Fontana di Trevi

Troppa gente accalata a Fontana di Trevi, a Roma. E per disperdere gli assembramenti di San Valentino è intervenuta la polizia municipale che ha transennato il monumento. Ma nella seconda domenica in zona gialla folla e assembramenti anche nel centro di Milano. Il caso dei locali aperti per protesta in Liguria.

alle pagine 2 e 3 Serra

GLI SCENARI

Perché crescerà il peso dell'Italia in Europa

di **Federico Fubini**

C'eravamo lasciati alla vigilia della crisi di governo con un'immagine emblematica del ruolo europeo dell'Italia e della sua politica estera. Conviene ripensarci un momento, ora che si è consumato il rito del passaggio fra Giuseppe Conte e Mario Draghi. Era il 30 dicembre 2020.

continua alle pagine 8 e 9



Cyberattacchi, aziende ricattate in criptovaluta

di **Milena Gabanelli**
e **Mario Gerevini**

Nel 2020 boom di crimini informatici: +24%. La mafia digitale ruba i dati di enti e imprese. Poi chiede il riscatto in criptovaluta. E un'azienda su quattro paga. Poche le denunce: temono danni alla reputazione.

a pagina 24

MEDIOEVO
MILLE ANNI DI STRAORDINARIE RIVOLUZIONI

IL SECONDO VOLUME
"LA CIVILTÀ DELL'Occidente MEDIEVALE",
IN EDICOLA DAL 12 FEBBRAIO

10215
9 771120 496008

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

«Hanno sin qui la maggior parte dei filosofi creduto che la superficie della Luna fosse pulita e assolutamente sferica, e se qualcuno disse che ella fosse aspra e montuosa fu reputato parlare favolosamente. Ora io, il primo, questo stesso corpo lunare asserisco, non più per immaginazione, ma per sensata esperienza e necessaria dimostrazione, che è di superficie piena di innumerevoli cavità ed eminenze, tanto rilevate che di gran lunga superano le terrene montuosità». L'uomo che scoprì che la Luna era ancora più bella «con le rughe» nasceva oggi nel 1564: Galileo Galilei. A lui dobbiamo pagine così accurate sulla Luna che Italo Calvino le riteneva tra le migliori della nostra letteratura per rigore ed eros. Tutto merito del suo metodo («sensata

Le rughe e le righe



esperienza e necessaria dimostrazione»: formulando leggi attraverso osservazioni ed esperimenti, deduzioni logiche e matematiche, rivoluzionò la scienza e mise in crisi le certezze basate sul mero principio di autorità. Galileo non si accontentava di convinzioni non verificate, ma andava a caccia della realtà «a proprio rischio e pericolo», non a caso esperimento ha la stessa radice di «esperienza», una parola oggi da «riparare» in una cultura che spesso crede «esperienza» il semplice «assaggiare» tante cose. Esperienza, dal latino *ex-periri*, è composto da *ex* - che indica l'uscire fuori (esplorare, estrarre...) e dal verbo che significava «provare», sia nel senso di «tentare» sia di «mettersi alla prova».

continua a pagina 29

La nave di Tesco

BILL GATES

CLIMA

COME EVITARE UN DISASTRO

LE SOLUZIONI DI OGGI
LE SFIDE DI DOMANI



La neoministra Cartabia vuol congelare l'emendamento pro prescrizione. Dopo il Ministero Green, è un'altra furbata per prendere i voti dei 5 Stelle e fregarli poi



Lunedì 15 febbraio 2021 - Anno 13 - n° 45
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Annetrati: € 3,00 - € 14 con il libro "L'uomo nero e le stragi"
Spedizione aib. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CHI LO RIMPIANGE Il milioni di persone raggiunte e 1,2 di like
Altro che sconfitto:
l'ultimo post di Conte
fa il record sui social

RODANO A PAG. 3



CRIPTOVALUTA Chi è Devasini, il manager del gruppo
New York, l'inchiesta
su Bitfinex fa tremare
i Signori dei Bitcoin

BORZI A PAG. 10 - 11



Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Salaria Nord Village. "Proporremo a Draghi il modello Bertolaso" (Matteo Salvini, segretario Lega, 8.2). Le massaggiatrici chi le porta?

Riservai indiana. "Salvini rimane un avversario, alleati solo per l'emergenza Covid. Avremo un esecutivo con metà posti riservati alle donne, ne sono sicura" (Laura Boldrini, deputata Pd, Stampa, 9.2). "Il piano di Draghi. Solo ministri tecnici" (Giornale, 8.2). Passino, è lei?

Niente diktat. "Lo stupore di Draghi per i diktat dei partiti che non accetterà" (Tommaso Ciriaco, Repubblica, 9.2). "Draghi dice no ai partiti: decido io su tasse e ministri" (Giornale, 10.2). Quindi Brunetta, Gelmini, Garavaglia, Giorgetti e Stefani li ha voluti lui?

Il Re Taumaturgo. "Prepotenza del sorriso. Il Cav. Torna dopo un anno di assenza. Per Draghi. Cronaca di una rentrée da taumaturgo" (Salvatore Slurp Merlo, Foglio, 10.2). "Berlusconi cade in casa: ricoverato a Milano per una contusione al fianco" (Repubblica, 11.2). Medico, cura te stesso.

Sinceri democratici. "Storia di Vito Crimi, l'orsacchiottone che voleva fare il ministro... Adesso sogli la cravatta giusta, Vito. E ricordati di chiedere una foto. Con Draghi, non ti ricapita" (Corriere.it, 5.2). Ma vergognatevi.

Crimi e misfatti. "Il MoViamento già durante le consultazioni aveva rappresentato che l'unico governo possibile sarebbe stato un governo politico. Pertanto non voterà per la nascita di un governo tecnico presieduto da Mario Draghi" (Vito Crimi, capo M5S, Facebook, 2.2). Ecco, pertanto.

Movimento 5 Banchette. "Mi aspettavo il banchiere di Dio, invece Draghi è un grillino" (Beppe Grillo, YouTube, 9.2). Pensa se fosse stato pure anti.

Il baluardo. "Così possiamo impedire che centrodestra e Renzi prendano il sopravvento" (Nicola Zingaretti, segretario Pd, Corriere della sera, 13.2). Governando con loro.

I due Matteo. "Ha detto Salvini che non farà mai un governo con me neanche a pagamento. Matteo, tranquillo: io con te nemmeno gratis - #neuro" (Matteo Renzi, segretario Iv, beccato da @nonleggerlo, 30.5.2018). "Io al governo con Renzi? Ma neanche se mi offrissero di fare il re del mondo. Mai nella vita" (Salvini, beccato da @nonleggerlo, 20.10.2019). Magda, lo vedi che è reciproco?

SEQUE A PAGINA 20

I SOLITI 2 MATTEO SALVINI, RENZI E REGIONI VS. SPERANZA PER LO STOP ALLO SCI Covid, i Migliori già litigano Crescono i no 5Stelle e Leu

LETTERE SELVAGGE

Torna Brunetta con la Gelmini: è un Medioevo

LUCARELLI A PAG. 8

LA CRISI ALFABETICA

Dalla "A" alla "Z" l'Italia superflua con SuperMario



CAPORALE A PAG. 5

PIETRE E POPOLO

Il "Drago verde" è un grande bluff per gli ecologisti

MONTANARI A PAG. 16

INCHIESTA MEDIAPART

Golpe birmano: adesso Pechino vuole sfruttarlo

BOURGON A PAG. 14 - 15



■ Una trentina di senatori M5S per la sfida. Fratolanni: "Anch'io voto contro il governo con B. e Salvini". Il leghista pretende le teste dei Cts, di Arcuri e di Ricciardi (che rivuole il lockdown)

DE RUBERTIS, RODANO E SALVINI DA PAG. 2 A 4

IL FATTO ECONOMICO

Spread: effetto Draghi? Ma va, calava da 10 mesi



■ La discesa del differenziale con Berlino dura da aprile del 2020: altro che "miracolo" dell'ex presidente di Bce E senza equità sociale non può esserci la "svolta green"

LENZI E GARAVINI A PAG. 12 - 13

» NEL VENTENNIO Tutto finì nel nulla per gli interessi Fiat a Mosca
Le spie di Stalin e il senatore Agnelli

Massimo Novelli

La polizia di Milano, nel febbraio del 1933, fece irruzione negli uffici della società sovietica Petrolea, in largo Augusto, sospettata di essere una delle basi dello spionaggio industriale e militare dell'Unione Sovietica in Italia. Era stata creata nel 1927, come si rammenta

nella pagina web *pionierieni.it*, "per l'importazione e la vendita all'ingrosso di greggio e prodotti finiti agli operatori privati italiani". Ufficialmente era una delle aziende nate dopo l'accordo, nel marzo del 1923, fra il governo fascista e l'Urss "per l'importazione di greggio russo a



un prezzo molto favorevole". Gli agenti della Questura milanese, durante l'operazione, interrogarono un certo Demetrio Krikoun, direttore della Petrolea, che affermò, tra l'altro, di avere alle proprie dipendenze "il Signor Conforti, di Milano".

A PAG. 17

La cattiveria

Aveva ragione chi descriveva Draghi come un nuovo messia. Di morti ne ha già resuscitati parecchi

WWW.SPINOZA.IT

Le firme

» HANNO SCRITTO PER NOI:
AUDINO, BOCCOLI,
COLOMBO, DALLA CHIESA,
D'ESPOSITO, GENTILI,
MOLICA FRANCO, PIZZI,
PASETTI, SCUTO,
TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVI NUMERO 38

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021 - € 1,80 + € 1,50 con il libro RIPARTIRE DA DRAGHI



Fiducia e capitale umano: le parole da cui dipende il successo del governo

Investire sul futuro dei giovani, non sui propri follower. Perché il miglior alleato di Draghi sarà la generazione che chiede alla politica non sussidi per non lavorare ma opportunità per tornare a sognare

La stagione potenzialmente entusiasmante (speriamo) che si apre con la nascita del governo Draghi sarà guidata da un motore speciale formato da alcune parole importanti. Una parola chiave sarà certamente "populismo", che insieme ad altre parole altrettanto cruciali, come "nazionalismo", "sovranismo", "protezionismo", "antieuropeismo", sparerà almeno per un po' dallo spazio del dibattito pubblico, lasciando il posto a parole probabilmente più attuali come "crescita", "competenza", "ripartenza", "resilienza", "realismo", "riformismo". Ma se a bocce forme dovessimo scommettere sulle due espressioni che costituiranno la spina dorsale del discorso che Mario Draghi pronuncerà alle Camere questa settimana - e che con buona probabilità andranno a costituire l'anima della sua esperienza di governo - la nostra scommessa ricadrebbe principalmente su tre parole: fiducia e capitale umano. Per Draghi, la parola "fiducia" ha una sua centralità in tre ambiti molto diversi l'uno dall'altro. E' centrale nell'accezione della fiducia da ridare agli italiani - nei mesi della pandemia gli italiani hanno messo da parte, nei propri depositi di conto corrente, qualcosa come 160 miliardi di euro, e compito di Draghi sarà quello di mobilitare questi risparmi in consumi e investimenti.

(segue a pagina quattro)

Draghi, Conte, Renzi e un altro jazz da suonare

Questo governo di alto profilo e straordinario trasformismo è un regalo del Quirinale, ma è qualcosa di diverso da una rigenerazione. Bisogna essere fiduciosi ma prima di tutto stand back and stand by

Per me il governo Draghi è felicissimo, ma non è una rigenerazione, un passaggio d'epoca. Ai miei amici direi: cool your jazz. O alla Trump, adesso che si può tornare felicemente segreti, visto che Salvini e Di Maio indossano i panni della più rigorosa correttezza politica e ministeriale: stand back and stand by. Ho scherzato su Twitter: Trisconte con Drago. Certo ha ragione il serissimo capo gesuita Antonio Spadaro: "Raffinato equilibrio", ha cinguettato. In effetti Difesa Esteri e Interno, e il superministero missionario alla Salute, con il timbro di Travaglio e della polizia penitenziaria di cui indossò la divisa in una celebre immagine della vendetta di stato a favore di telecamere. I dicasteri economici e di trasformazione sono in mano a tecnici prestigiosi (compreso Colao, in politica covato dal Bisconte). Giocetti ottimi, le Trasfigurazioni sono sempre a vantaggio mistico di discepoli e apostoli.

(segue a pagina quattro)



PIÙ DRAGHI, MENO DRAGONE

L'atlantismo, la collocazione nel mondo e le geometrie della nuova Italia. Tra le discontinuità più importanti del governo Draghi c'è una svolta cruciale che riguarda il dossier cinese. Il curriculum del premier e le mosse sui nomi mostrano una rivoluzione possibile, che parte dall'Italia e arriva in Europa. Inchiesta

di Giulia Pompili

Draghi e il Dragone. E' l'espressione che si sente ripetere più spesso in questi giorni tra chi si occupa di affari asiatici ed europei. L'arrivo di Mario Draghi a Palazzo Chigi, in Italia, è stato notato da tutti anche al di là del Pacifico, soprattutto per il peso specifico della figura che si è insediata a capo del nuovo governo italiano. E' una notizia, considerato che negli ultimi anni le complicate vicende politiche del nostro paese, l'instabilità, i cambi di maggioranza e di governi, avevano reso l'Italia poco attraente agli occhi dei paesi asiatici. I diplomatici di stanza a Roma per un lungo periodo di tempo, almeno dalla fine del governo Gentiloni e l'inizio del governo

gialloverde, a volte preferivano evitare i dettagli nei report da inviare periodicamente ai rispettivi ministeri degli Esteri: la politica italiana era troppo poco coerente e complicata per venire a capo in maniera efficace. E invece adesso tutti conoscono Draghi, tutti hanno avuto a che fare con Draghi, e sono tornati anche l'interesse e la curiosità per l'Italia da parte dei paesi extra-Ue. "Il presidente Moon Jae-in vorrebbe tenere un bilaterale con Draghi il prima possibile, forse proprio in occasione del G7", dice al Foglio una fonte governativa sudcoreana. Il summit dei grandi della terra quest'anno si tiene in Cornovaglia a giugno, e per la prima volta

Tutti conoscono Draghi, tutti hanno avuto a che fare con lui. Torna l'interesse per l'Italia da parte di paesi extra-Ue. "Il presidente Moon Jae-in vorrebbe avere un bilaterale il prima possibile"

sarà esteso a tre leader di potenze asiatiche: l'India di Narendra Modi, l'Australia di Scott Morrison e la Corea del sud di Moon. Tre potenze che hanno soprattutto una cosa in comune: cercare di frenare la politica assertiva cinese. Secondo la fonte del Foglio, anche la presidenza del G20 italiana, con Draghi al comando, assumerà tutto un altro valo-

re: "Tutti vogliono incontrarlo perché tutti lo conoscono", dice. Il G20, il foro internazionale che riunisce le principali economie del mondo, quest'anno si terrà per la prima volta in Italia, e serve uno sforzo organizzativo spaventoso. Il piano è di farlo a Roma il 30 e 31 ottobre, e infatti tra le sedi diplomatiche dei paesi industrializzati è già partita la corsa alle prenotazioni degli hotel di lusso della capitale - sperando che la pandemia permetta di organizzarlo in presenza, come sarà per il G7 inglese. Il nuovo piano vaccinale di Draghi è una sfida anche in questo senso. E c'è da giurare che al summit di giugno, il primo vertice internazionale con l'ex governatore della Banca d'Italia alla guida del governo italiano, si parlerà soprattutto di un argomento: la Cina.

Sarà la prima volta, dopo almeno un paio di anni, in cui i leader del mondo guarderanno all'Italia con occhi diversi. Perché tra le discontinuità più importanti di questo nuovo governo, di cui forse si discuterà meno in Italia, c'è il nostro rapporto con Pechino. Già nei giorni delle consultazioni Mario Draghi ha insistito continuamente, e con tutti, sulla vocazione dell'esecutivo guidato da lui: europeista e atlantista. Nessuno spazio per ripensamenti e per nuove amicizie di convenienza. Un messaggio forte, ripetuto anche per chiarire il rapporto di fiducia con gli alleati tradizionali, non solo americani, in un momento di estrema delicatezza dopo l'insediamento della nuova Amministrazione Biden.

Un rapporto che era stato messo in discussione dalla superficialità della Lega, che era al governo durante l'adesione dell'Italia alla Via della Seta cinese, e soprattutto dal Movimento cinque stelle che, fino all'improvvisa e recente conversione del ministro degli Esteri Luigi Di Maio all'atlantismo, aveva sempre difeso le attività cinesi, in patria e all'estero.

A Pechino piaceva molto il governo Conte, perché c'erano "ampi margini di collaborazione win-win", come ripetono ossessivamente i funzionari cinesi. Ma a Pechino piacciono anche di più gli interlocutori autorevoli. Sono loro quelli che tradizionalmente la Cina rispetta di più: chi si fa fregare in modo facile, chi si presta alla propaganda senza avere statura politica, ma an-

A Pechino piaceva molto il governo Conte, perché c'erano "ampi margini di collaborazione". Ma a Pechino piacciono anche di più gli interlocutori autorevoli come Draghi

che chi insulta senza avere l'autorevolezza, non ha molto potere d'influenza nel mondo della politica asiatica. Soprattutto perché, specialmente con la Cina, la diplomazia si costruisce con i rapporti personali, con gli incontri, le conversazioni, la fiducia. Per capire la differenza con cui, da Pechino, è stato accolto Mario Draghi a Palazzo Chigi, basta ricordare un piccolo episodio che qualche tempo fa ha avuto per protagonista Luigi Di Maio.

(segue a pagina due)

Giulia Pompili è giornalista del Foglio, dove si occupa da più di un decennio di Asia orientale, e dei rapporti tra l'Occidente e la Cina di Xi Jinping. Ha una newsletter settimanale sull'Asia che si chiama Katane. E' terzo dan di kendo.



il Giornale



10215
9 771124 883008

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 7 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4771 | Periodico del 1974

CAOS COVID

FALSA PARTENZA

Alla vigilia delle riaperture Speranza blocca gli impianti sciistici fino al 5 marzo. Scoppia l'ira dei governatori
Ricciardi: altro lockdown. Ma Draghi non ci sta

di Francesco Maria Del Vigo

Partiamo da un presupposto: non si può cambiare il Paese in un giorno. Lo sappiamo benissimo, ma un segnale lo si può mandare. E quello che è arrivato ieri sera, ventiquattro ore dopo l'insediamento a Palazzo Chigi di Mario Draghi, non è un bel messaggio. Non è un segnale di discontinuità. Il riconfermato ministro della Salute Roberto Speranza, alla vigilia della riapertura degli impianti sciistici, ha deciso di prolungare la chiusura fino al 5 marzo. Il motivo è, ovviamente, sanitario: la diffusione delle nuove varianti del Covid-19. Ma il problema è politico ed economico. Non mettiamo in discussione i pareri degli scienziati, ma non si può bloccare un settore dopo averlo illuso di ripartire. Il Paese non ne può più dei contordini della sera prima. Il cambio di passo che auspichiamo da questo governo va proprio nella direzione opposta: dare una prospettiva al Paese per poter uscire dalle sabbie mobili dell'incertezza. Incertezza che, per chi è dietro il bancone di un bar o gestisce un albergo, può trasformarsi nella certezza di dover chiudere la baracca. Non fino al 5 marzo, ma per sempre.

Non si tratta di difendere un passatempo da ricchi: la montagna muove un indotto di 10 miliardi l'anno, quasi un punto di pil. Ed è l'ennesima categoria - dopo i ristoranti, i negozianti, le palestre e i professionisti, solo per citarne alcune - che rischia di cadere per colpa delle indecisioni di un governo che mette dei paletti per poi spostarli. Che fa una promessa e poi - con grande disinvoltura - se la rimangia. E c'è poco da stupirsi della rabbia dei governatori del Nord, forse sarebbe stato meglio ascoltarli.

servizi da pagina 2 a pagina 11

IL NODO QUOTE ROSA NELL'ESECUTIVO

Zingaretti finisce nei guai: assediato dalle donne del Pd

Pasquale Napolitano



IN BILICO Il segretario del Pd Zingaretti nel mirino dei suoi

Due spine nel fianco del leader del Pd Nicola Zingaretti agitano il *day after* del governo Draghi: l'esclusione dalla compagine dell'esecutivo del ministro uscente dell'Economia Gualtieri e il caso quote rosa (l'assenza di donne tra i ministri dem). Polemiche che indeboliscono la traballante leadership di Zingaretti.

a pagina 9

I PIANI DEI MINISTRI CHIAVE

SuperMario e l'ambiente: sviluppo, non estremismo

Giuseppe Marino

■ Draghi annuncia: «Sarà un governo ambientalista». Ma chi sogna il ritorno di tonnellate «analisi costi e benefici», gli abbracci agli ulivi con la Xylella, i no Gronda, no Mose, no Tav, no tutto farebbe bene a studiare la squadra costruita dal premier e soprattutto i documenti che hanno firmato. La politica *green* del nuovo esecutivo non sarà «Nimby».

LA VIA LIBERALE

Perché l'ecologia non è un affare da lasciare alla follia gretina

di Francesco Giubilei

a pagina 8

a pagina 8

IL CASO

Se la Bce si mette a fare le poesie

di Rodolfo Parietti

A partire dall'era Draghi, Bce e Bundesbank assomigliano a due fidanzatini di Pyenet un po' peculiari: se le danno, elegantemente, di santa ragione. Non essendo riuscita la Corte suprema tedesca a celebrare il divorzio causa relazione fuori dal ta-

lamo monetario con il quantitative easing, restano le differenze, le differenze e quello status rancoroso da separati in casa. Da celebrare anche a San Valentino. Con una poesia. Accanto al tenebroso Baudelaire, scansata la coppia di fatto Verlaine-Rimbaud e messo fuori gioco perfino (...)

segue a pagina 12

MIA ECONOMIA

Come investire nell'era dei «migliori»

a pagina 17

L'ASSURDA CROCIATA NELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Vietato il crocifisso (a distanza)

di Marco Gervasoni

Da docente universitario di questi tempi costretto agli esami in modalità telematica, scorro nelle camerette dei miei studenti di tutto, ma raramente un profluvio di simboli religiosi: semmai, un'immagine di Padre Pio sullo sfondo o una timida crocina sul collo di qualche studentessa. E invece per le rappresentanze studentesche di sinistra dell'Università di Torino, sembra che sia questo il problema essenziale del loro ateneo. Con la forza coercitiva tipica di minoranze (...)

segue a pagina 10

RIFIUTA L'INVITO DEL SINDACO DI LODI: PURA IDEOLOGIA

Boeri dà buca al Comune «razzista»

di Carlo Lottieri

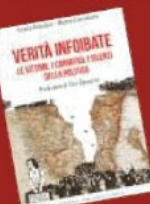
Con un tweet ha disdetto l'impegno: un semplice messaggio lanciato in un social per dire urbi et orbi che lui, l'intellettuale di sinistra e bene allineato, non parteciperà alla presentazione del suo libro a Lodi, in un evento organizzato dall'amministrazione. È così che Tito Boeri ha tolto dalla sua agenda l'incontro già fissato per discutere del volume (*Riprendiamoci lo Stato. Come l'Italia può ripartire*) che ha scritto a quattro mani con Sergio Rizzo. Ripigliamoci: l'8 gennaio (...)

segue a pagina 11

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI, NEDI GERENZA»
SITUAZIONI IN ALTA: NEDI GERENZA IN L'AZIONE IN L'AZIONE IN L'AZIONE

i libri de «il Giornale»

In edicola «Verità infoibate»



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 15 febbraio 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Vigevano, ai comandi il presidente dell'aviosuperficie

**Si schianta ultraleggero
Morti esperto pilota
e giovane passeggero**

Zanette a pagina 12



Milano, quadro scuola Bauhaus

**Quadrati falsi
Gallerista
condannato**

Consani a pagina 13

ristora
INSTANT DRINKS

Vaccini, arriva la Protezione civile

Arcuri sarà affiancato da Borrelli o Miozzo. Addio alle costose primule per la somministrazione. In campo anche l'Esercito
Licenziamenti, Orlando vede i sindacati e promette una soluzione entro fine mese. Sottosegretari, ipotesi Boschi agli Esteri

Servizi
da p. 8 a p. 11

Inutile protestare dopo le scelte

**Donne al potere
Lo chiede la Ue
(anche al Pd)**

Marina Terragni

Anche questo lo chiede l'Europa, forte e chiaro: il cosiddetto riequilibrio di genere - a cominciare dall'occupazione che oggi è al 48%, la più bassa in Europa dove la media supera il 62% - è uno dei perni attorno ai quali ruota il Recovery Fund, trainando virtuosamente libertà femminile, Pil, riduzione del debito, aumento della natalità e molto altro. In soldoni, appunto, niente fondi se il contrasto alla misoginia non verrà condotto indicando nel Piano obiettivi precisi da realizzare in tempi certi. Che il Pd abbia proposto 3 uomini per 3 ministeri (nessuna donna, insieme a Leu) è prova di frange e sinistra resistenza di fronte allo sforzo che ci viene richiesto.

Continua a pagina 2

**SPERANZA BLOCCA LO SCI POCHE ORE PRIMA DEL VIA LIBERA FISSATO
GLI OPERATORI: CI ROVINA. LA LEGA INSORGE, PRIMI GUAI PER IL GOVERNO**

LA SCIVOLATA

Servizi alle p. 4 e 5

DALLE CITTÀ

Movida selvaggia

**Drink e passeggio
La solita folla
prende d'assalto
Navigli e centro**

Palma nelle Cronache

Il fronte sanitario

**Corsa a farsi vaccinare:
dagli «over 80»
altre 5mila chiamate**

Mingoia nelle Cronache

La metropoli che cambia

**Gara internazionale
per la "cittadella"
della musica scaligera**

Palma nelle Cronache



Matano, giudice tv: «Vorrei uno show negli Usa»

**Frank, risate e talenti
«Ho un sogno americano»**

Berti a pagina 27



I nerazzurri vincono 3-1 e superano il Milan

**Tre schiaffi alla Lazio
L'Inter sale in vetta**

Servizi nel QS

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Nuovo farmaco con formula
Silexan®
per combattere i sintomi
dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Evitare il consumo di alcolici. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico con un certificato sanitario qualificato. Aut. Min. 10/10/2020.





€ 1,20 ANNO CODICE N° 45
ITALIA
PREZZI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 26/L. 662/96

IL MATTINO

DEL LUNEDÌ

Fondato nel 1892



€ 1,20 ANNO CODICE N° 45
ITALIA
PREZZI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 26/L. 662/96

Lunedì 15 Febbraio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A EDIZIONE E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO 1,20

Il nuovo libro
La profezia di DeLillo
il mondo iperconnesso
precipita nel silenzio
Giuseppe Montesano a pag. 12



La grande vela
Luna Rossa superstar
alla Prada Cup
la finalissima si avvicina
Francesca Lodigiani a pag. 19



Governo, la questione Sud

►Gli imprenditori del Mezzogiorno e il caso della netta prevalenza dei ministri del Nord
«L'Ue chiede di ridurre divario, conviene al Paese. Basta dire che c'è una sola locomotiva»

Appunti da Recovery
IL GAP CIVILE
TUTTO
DA COLMARE

Gianfranco Viesti

Per formarsi un'opinione sul governo Draghi, al di là delle vicende politiche legate alla sua nascita e alla sua composizione (con 13 Ministri su 23 che provengono dal Lombardo-Veneto) non occorrerà molto tempo. Il Presidente è atteso infatti alle Camere per le dichiarazioni programmatiche. E soprattutto è atteso a brevisimo alla prova del Piano di Rilancio. Il documento predisposto dal governo Conte, prima di essere trasmesso a Bruxelles in aprile, dovrà essere integrato.

Continua a pag. 39

L'analisi
IL RITORNO
DEL VENTO
DEL NORD

Mauro Calise

Sapremo presto quanto durerà il clima di euforia alimentato - più che da Draghi - da un media establishment fuorigiuri, pronto addirittura a celebrare la «ricostruzione dell'Italia» in un paese che non riesce da trent'anni a rabberciare nemmeno il suo sistema elettorale. Ne giova al premier neo-incaricato la buimia di aspettative fondate sul suo carisma e la sua task-force, peraltro per buona parte composta dagli stessi ministri del governo appena licenziato con ignominia.

Continua a pag. 39

Avanza e si riempie sempre più la questione Sud alla luce della formazione del governo Draghi e della netta prevalenza dei ministri del Sud. In tal senso diventa univoca la voce degli imprenditori meridionali: Paolo Scuderi della Adler, leader nell'automotive, e Cozzani Jannotti Pecci, del ramo turismo, interrogati dal Mattino, spiegano che ridurre il gap tra Nord e Sud conviene all'intero Paese: «È l'Ue che chiede di accorciare le distanze, basta dire che c'è una sola locomotiva».

Santonastaso a pag. 4

La riforma degli ammortizzatori

Piano Orlando per chi perde il lavoro
Tutele a piccole imprese e autonomi

Un segnale di attenzione ai sindacati e alle parti sociali. È quello che ha voluto dare subito, poche ore dopo il giuramento, il neo ministro del Lavoro, Andrea Orlando: ieri in videoconferenza ha incontrato i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, mentre domani sentirà i rappresentanti

Orsini a pag. 3

Il sondaggista

«Italia con Draghi
Conte fa già
parte del passato»

Generoso Picone

«Ci sono troppe attese in Italia. Il Paese è con Draghi. Conte fa già parte del passato». Lo spiega al Mattino il sondaggista Carlo Buttaroni, di Tecnè.

A pag. 3

Valentino Di Giacomo

«Se hanno intenzione di rimuovere anche il murales di Ugo saranno sfigliati tutti i murales di Napoli Centrale». Non si placano le polemiche sulla vicenda di dipinti e altari dedicati a personaggi della malavita. La minaccia di ritorsioni stavolta arriva dalla pagina Facebook creata per ricordare il ragazzino 15enne del Quartiere fregato mentre tentava una rapina ai danni di un carabiniere fuori servizio.

In Cronaca

Napoli Locali presi d'assalto, traffico impazzito. Chiusi tre ristoranti



Grande folla sul Lungomare di Napoli nel giorno di San Valentino. NEWFOOTSD SERGIO SIANO

San Valentino, festa degli assembrati

Giuseppe Crimaldi e Gennaro Di Biase in Cronaca

«Stop allo sci» prime tensioni Speranza-Lega

►Il ministero blocca gli impianti fino al 5 marzo
Garavaglia e Giorgetti: «Servono subito i ristori»

Per il governo Draghi quella della riapertura degli impianti sciistici rappresenta la prima grana, che ha causato scontento e la rivolta delle Regioni. Per oggi era previsto il ritorno all'attività, ma il ministro Speranza, sulla base di quanto prospettato dal Cts, rimanda tutto al 5 marzo. Dopo che ieri s'era espresso Salvini, due ministri leghisti - Giorgetti e Garavaglia - sono intervenuti sulla questione: «Servono subito ristori più generosi».

Cennamo e Evangelisti a pag. 6

L'intervista Ricciardi

«Il virus corre
lockdown
per un mese»

«L'ho spiegato al ministro, serve un lockdown mirato per un mese per contrastare in maniera decisiva il virus». Parola di Walter Ricciardi, consulente del ministro della Sanità, Speranza.

A pag. 7

Controcampo

Ringhio e la sua banda rock riscatto (anche) contro i gufi

Marilicia Salvia

E adesso? Adesso che finalmente entriamo nel vivo, adesso che in fondo tutto ancora può succedere, adesso che lo sfizio più grande ce lo siamo tolti, e lo abbiamo fatto nel modo più rocambolesco ed epico possibile: adesso, di che cos'altro vogliamo lamentarci? Cos'altro vogliamo inventarci, pur di arrivare a rompere il giocattolo, pur di far male all'allenatore, alla squadra e alla fin fine a noi stessi,



alla tifoseria azzurra, la cosiddetta migliore del mondo? Che cosa siamo diventati, quale distruttivo veleno ci è entrato in circolo se neanche la vittoria delle vittorie basta più a restituirci la gioia, se neanche l'aver visto il miracolo di Lorenzo che ha segnato il rigore e di Maksimovic e Brahmani diventati da schiappe difensori monumentali basta a placare certe incontenibili riserve mentali?

Continua a pag. 38
Taormina a Ventre alle pag. 14 e 15

MADE WITH LOVE

LEONessa PASTABAR

• Interporto Campano, lotto C - 80035, Nola
T. +39 081 8269357

• CIS di Nola, (isola 1)
T. +39 081 6127414

Rossi, furto allo stadio di Vicenza

Pablito, campione senza pace rubati i cimeli del Lanerossi

La casa svaligiata il 12 dicembre, mentre a Vicenza si celebrava il funerale. E ora si scopre che alcuni storici cimeli della carriera calcistica di Paolo Rossi, morto lo scorso 10 dicembre, sono svaniti nel nulla. Rubati, stando alla denuncia di Nerio De Bortoli, curatore del Vicenza Calcio spa, fallito il 18 gennaio 2018. Furto contro ignoti, ha messo a verbale a gennaio. La sottrazione sarebbe avvenuta nella sede del club, allo stadio Menti, prima della vendita all'asta alla nuova proprietà avvenuta nel 2018. Il fatto è stato riferito al commercialista poco più di un mese fa. Così De Bortoli si è presentato in Procura e ha formalizzato la denuncia della spazzatura. Tra i documenti mancanti ci sono il cartellino che il quattordicenne Paolo Rossi ha firmato quando il Vicenza lo arruolò dalla Juventus nel 1976: il contratto è stato firmato da Giusy Farina, all'epoca presidente del Lanerossi Vicenza, e da Pablito ed è stato depositato in Fige.



Servizio a pag. 11



Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 143-N° 45
ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2002 conv. L. 4/2004 art. 1, § 103-PM

NAZIONALE



Lunedì 15 Febbraio 2021 • ss. Faustino e Costantino

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Lanciato da Obama
Kawai S. Washburn
il talento in un libro
«Vorrei un'America
senza supereroi»**
Musolino a pag. 18



**La sfida ad Auckland
Luna Rossa fa sognare
va sul 4-0 contro Ineos
e punta l'America's Cup
Il Covid ferma le regate
Lodigiani nello Sport**



**Il Messaggero
3 PUNTI**
[ilmessaggero.it/sport](https://www.ilmessaggero.it/sport)

**Piaga burocrazia
La transizione
più urgente
è quella
dal passato**

Francesco Grillo

L'idea del coordinamento di tutte le attività relative alla trasformazione economica è quella più interessante che emerge dalla lettura della lista dei ministri proposta da Mario Draghi. Certo l'istituzione va riempita di contenuti formali e molto conterà l'iniziativa che Roberto Cingolani riuscirà ad esprimere, insieme a Vittorio Colao che si occuperà dell'altra transizione (quella digitale).

È, tuttavia, più essere questa la dimostrazione che lo stesso presidente del Consiglio, abituato alla razionalità di chi muove tassi di interesse e masse monetarie, abbia la consapevolezza che il successo della sua nuova sfida dipende più da scelte organizzative che da modelli economici che non riescono più ad interpretare realtà complesse.

La madre di tutte le riforme è quella dello Stato. È questa la modernizzazione da cui dipende - per intero - l'ultima possibilità di salvarci. Riforma di uno Stato concepito nell'Ottocento da Weber e che poco assomiglia a quello nel quale vivremo quando le due transizioni saranno compiute.

L'idea di dover bucare le barriere che separano le amministrazioni centrali per integrare competenze diverse attorno agli stessi obiettivi fu, per la prima volta, perseguita da Tony Blair nel 1998 e ispirata dalla London School of Economics. Oggi, nell'agenda delle organizzazioni internazionali, la necessità di superare strutture organizzate per ambiti verticali è prioritaria.

Continua a pag. 14

«Lockdown per un mese questo governo ci ascolti»

► **L'intervista.** Ricciardi: «Il virus corre. Da aprile vaccinazioni di massa»
Speranza: no allo sci. Protestano le Regioni. Giorgetti e Garavaglia: più ristori

ROMA Ricciardi, consigliere di Speranza: «Serve un lockdown vero di un mese». Servizi da pag. 2 a pag. 5

I giallorossi liquidano l'Udinese (3-0). L'Inter 3-1 con i biancocelesti



**Roma, tre gol per tornare sul podio
Esame scudetto, Lazio rimandata**

I giallorossi festeggiano Veretout (foto MANCINI) In basso Lukaku dopo il gol (foto ANSA)



Licci, ritiri record

**Scuola, effetto Dad
rendimenti a picco**

ROMA Gli effetti del virus (e della Dad) si abbattano anche sulle pagelle: rendimenti a picco e voti più bassi.
Loiaco a pag. 5

L'ok in extremis

**Piano Alitalia,
parte la vendita
delle attività**

Umberto Mancini

Ritardi, sottovalutazioni e tanta indifferenza. Con lo Stato che ha continuato a pagare facendo lievitare il conto del salvataggio di Alitalia: circa 1,4 miliardi di prestiti-ponte solo negli ultimi 2 anni, poco più di 350 milioni annui per la Cig di 6.800 dipendenti e circa 400 milioni già stanziati dal governo Conte per affrontare l'emergenza Covid. Di fatto però nessuno si è occupato davvero del salvataggio e del rilancio del settore. In extremis ora arriva il via libera a vendere le attività.
A pag. 8

Tutele sul lavoro per tutti i settori la mossa di Orlando

► Il neo ministro ai sindacati: entro febbraio la bozza con le misure per donne e giovani

ROMA Un segnale di attenzione ai sindacati e alle parti sociali. È quello che ha voluto dare subito, poche ore dopo il giuramento, il neo ministro del Lavoro, Andrea Orlando.

L'idea è quella di allargare la platea interessata alle tutele del lavoro. Entro febbraio la bozza di riforma degli ammortizzatori sociali. E poi misure urgenti in tema di occupazione per donne e giovani.
Orsini a pag. 7

Il caos tasse

**Fisco, la riforma
necessaria
per la ripartenza**

Emanuele Orsini*

Un fisco nuovo, meno pesante su imprese e cittadini (...)
Continua a pag. 14

Denuncia contro ignoti

**Rossi senza pace:
rubati al Vicenza
i cimeli di Pablotto**

VICENZA La casa svaligiata il 12 dicembre, mentre a Vicenza si celebrava il funerale. E ora si scopre che alcuni storici cimeli della carriera calcistica di Paolo Rossi sono svaniti nel nulla, rubati nella sede del Vicenza Calcio prima società del campione del mondo. Non c'è pace per Pablotto.
Gusaco a pag. 12





**FEDERAZIONE
CISL MEDICI**

**Alleati di sempre
protagonisti del futuro.**

cislmedici.org
cislmedici@cisl.it

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021



**ARIETE, CORSA
VERSO LA FELICITÀ**

Buongiorno, Ariete! La nuova settimana inizia con Luna nel vostro segno, intraprendente per il lavoro e gli affari, e si concluderà con il primo quarto in Gemelli, una fase tutta rivolta all'amore e alle mille sfaccettature che distinguono la coppia degli amanti. Sarete condizionati anche dagli avvenimenti nella vita sociale, ma ora Saturno e Urano, astri del potere, sono positivi: vittoria. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,40; la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50

il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 15 febbraio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Da oggi le prenotazioni per immunizzare 370mila over 80. La nostra guida

L'ora dei nostri nonni Emilia Romagna al via

Principini e commento di Vespignani a pagina 12



ristora
INSTANT DRINKS

Vaccini, arriva la Protezione civile

Arcuri sarà affiancato da Borrelli o Miozzo. Addio alle costose primule per la somministrazione. In campo anche l'Esercito
Licenziamenti, Orlando vede i sindacati e promette una soluzione entro fine mese. Sottosegretari, ipotesi Boschi agli Esteri

Servizi
da p. 8 a p. 11

Inutile protestare dopo le scelte

Donne al potere Lo chiede la Ue (anche al Pd)

Marina Terragni

Anche questo lo chiede l'Europa, forte e chiaro: il cosiddetto riequilibrio di genere - a cominciare dall'occupazione che oggi è al 48%, la più bassa in Europa dove la media supera il 62% - è uno dei perni attorno ai quali ruota il Recovery Fund, trainando virtuosamente libertà femminile, Pil, riduzione del debito, aumento della natalità e molto altro. In soldoni, appunto, niente fondi se il contrasto alla misoginia non verrà condotto indicando nel Piano obiettivi precisi da realizzare in tempi certi. Che il Pd abbia proposto 3 uomini per 3 ministeri (nessuna donna, insieme a Leu) è prova di frange e sinistra resistenza di fronte allo sforzo che ci viene richiesto.

Continua a pagina 2

**SPERANZA BLOCCA LO SCI POCHE ORE PRIMA DEL VIA LIBERA FISSATO
GLI OPERATORI: CI ROVINA. LA LEGA INSORGE, PRIMI GUAI PER IL GOVERNO**

LA SCIVOLATA

Servizi alle p. 4 e 5



DALLE CITTÀ

Bologna, la lettera al 'Carlino'

Uno Bianca, i familiari contro i Savi: «Niente sconti»

Tempera in Cronaca

Bologna, aggredito dodicenne

Giardini Margherita, preso a pugni per rubargli la bici

Servizio in Cronaca

Bologna, l'Aquila passa 67-79

Blitz Fortitudo Banks e Aradori sbancano Varese

Selleri in QS



Matano, giudice tv: «Vorrei uno show negli Usa»

Frank, risate e talenti «Ho un sogno americano»

Berti a pagina 27



I nerazzurri vincono 3-1 e superano il Milan

Tre schiaffi alla Lazio L'Inter sale in vetta

Servizi nel QS

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Nuovo farmaco con formula
Silexan®
per combattere i sintomi
dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Evitare il suo consumo. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico con periodo sanitario qualificato. Aut. Min. 10/00/2020.

Concorde

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

Concorde

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXV - NUMERO 7, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA SAMP STENDE LA FIORENTINA: 2-1 KEITA E QUAGLIARELLA DECISIVI

BASSO E FRECCERO / PAGINE 34 E 35

IL PERIODO D'ORO DEL GENOA Il Grifone dei record è targato Ballardini

SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 36

INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 15
Economia/mercato	Pagina 17
Genova	Pagina 18
Programmi TV	Pagina 29
Xtra	Pagina 30
Sport	Pagina 34

Stop allo sci, il Nord insorge È già tensione nel governo

Speranza assicura: «Compenseremo gli operatori». Ma i ministri Giorgetti e Garavaglia protestano

Stop allo sci. Almeno fino al 5 marzo. Lo ha deciso il ministro alla Salute Roberto Speranza, dopo l'ultimatum del Comitato tecnico scientifico che ha sconsigliato l'apertura degli impianti. Preoccupa il dilagare delle varianti del Covid. Ma i governatori del Nord e il settore della montagna insorgono per il danno economico. Durissimi i responsabi-

li dei comprensori più gettonati dai liguri: «Decisione vergognosa». Speranza assicura: «Compenseremo al più presto gli operatori del settore». Ma la tensione è dentro il governo. Protestano già due ministri leghisti allo Sviluppo economico e al Turismo, Giancarlo Giorgetti e Massimo Garavaglia.

IL COMMENTO
ROBERTO ONOFRIO
**COSÌ SI PERDE
LA FIDUCIA
DEL PAESE**

L'ARTICOLO / PAGINA 4

L'ALLARME
Andrea Carratelli e Paolo Russo
**«La variante inglese
uccide di più»**
Oggi si riunisce il Cts

L'ARTICOLO / PAGINA 3

L'INCONTRO CON I SINDACATI Lavoro, Orlando annuncia la riforma della cassa

Il neoministro del Lavoro Andrea Orlando incontra i sindacati e annuncia la riforma della cassa integrazione entro un mese dall'insediamento del governo Draghi. Il ministro ligure individua i giovani e le donne come le priorità dell'esecutivo che ha giurato sabato. Ma proprio sulle donne nasce la prima polemica in casa Pd, con le democratiche che lamentano l'esclusione dalle nomine ai ministeri: «È uno sfregio alla nostra storia». Toni da burrasca anche tra i Cinque Stelle, con i fedelissimi di Casaleggio verso l'astensione.

SERVIZI / PAGINE 8-11

SEGNIDEI TEMPI PEPPINO ORTOLEVA VACCINI, L'URGENZA TRAVESTITA DA FRETTA E AVIDITÀ

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea, ha ammesso che ci sono stati alcuni errori nella gestione dei vaccini da parte dell'Unione. Ma per evitare che gli errori si ripetano è bene capire le loro cause, e impararne le lezioni. In questa vicenda emerge chiaro prima di tutto che l'emergenza non dovrebbe mai giustificare decisioni poco ponderate, al contrario richiede la massima lucidità. E poi, che in questi tempi di capitalismo smodatamente avido anche nomi un tempo garanzia di affidabilità, come quelli delle maggiori università, rischiano di diventare meno credibili. In novembre, la stessa von der Leyen annunciò che la Commissione europea stava concludendo accordi con sei diverse case farmaceutiche i cui vaccini erano ancora in via di approvazione. Si trattava di una scelta probabilmente inevitabile, vista la necessità di arrivare quanto prima a immunizzare la maggioranza della popolazione.

SERVIZI / PAGINA 15



San Valentino, la rivolta dei ristoratori liguri

Uno dei ristoranti aperti, nel Ponente ligure, nonostante il divieto della zona arancione

ISAIA, PEDERMONTE E SCULLI / PAGINE 6 E 7

L'ANALISI MASSIMILIANO PANARARI IL PRIMO PASSO DI UN BIG BANG DEI PARTITI

L'esecutivo Draghi potrebbe innescare anche un big bang e una ridefinizione del sistema politico? La risposta è positiva, e la "tregua" dovrebbe servire ai partiti per ripristinare una dialettica maggiormente accettabile a quella di un Paese normale.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

LA RIFLESSIONE RICCARDO FERRANTE GIUSTIZIA, PER LA RIFORMA TEMPI STRETTI

Che sia indispensabile ammodernare il lavoro giudiziario è fuor di dubbio, anche solo dando reti digitali efficienti, o aumentando il tasso di managerialità presso le strutture amministrative. I margini di manovra ci sono.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

AURUM

OPERATORE PROFESSIONISTA IN ORO E ARGENTO (CASA E TAVOLA)

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R

(a fianco cinema Odeon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

LUNEDÌ TRAVERSO

Nella settimana di San Valentino è finita la mia grande storia d'amore con Masterchef, che durava dal lontano 2012. Avevo superato diverse delusioni, come l'addio di Carlo Cracco, e la proverbiale crisi del settimo anno con l'abbandono di Joe Bastianich. Ma già negli ultimi tempi la rottura era ormai insanabile, e restavamo insieme solo per i ragazzi, riuniti con noi sul divano a tifare ogni giovedì sera. A Masterchef sono in gara i migliori cuochi amatoriali d'Italia, ma quello che cercano i giudici non sono persone che amano cucinare nel tempo libero, serene, sorridenti, autoironiche, per le quali la cucina è un momento di gioia e relax dopo una giornata faticosa. Loro vogliono giovani più o meno frustrati da

ADDIO, MASTERCHEF

CLAUDIO PAGLIERI

problemi personali e/o da un lavoro che detestano, da avviare alla professione di cuoco attraverso una serie di supplizi sadici nei quali devono lavorare in fretta, con ingredienti sconosciuti e incompatibili, versando tonnellate di lacrime e facendosi i dispetti l'un l'altro. Tutto il contrario del mantra ipocrita "la cucina è amore". Per farla breve ho deciso di "lasciare anche io per sempre la cucina di Masterchef" nel momento in cui hanno eliminato Maxwell, un gentiluomo americano di 63 anni, cuoco e pasticciere abilissimo, che non ha mai piagnucolato, non ha mai avuto una parola meno che gentile, non ha mai sbagliato un piatto ma solo, forse, un impiattamento. Addio Masterchef, mi tolgo il grembiule, da giovedì ti tradirò con La pupa e il secchione.

AURUM

OPERATORE PROFESSIONISTA IN ORO E ARGENTO (CASA E TAVOLA)

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R

(a fianco cinema Odeon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 15 febbraio 2021
Anno LXXVII - Numero 45 - € 1,20
Santi Faustino e Giovita

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tiberina (da Faleria a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL PRIMO ATTO DI GOVERNO

Come Conte: inizia chiudendo

Stop al turismo in montagna che doveva riprendere oggi | *Imprese e turisti sconcertati per l'assenza di un preavviso* | *Non è certo il migliore esordio per Mario Draghi al comando*
Chiuse piste da sci e alberghi | *E nessuno annuncia i ristori* | *Assai scarsa la discontinuità*

I giallorossi vincono 3-0 con l'Udinese. Biancocelesti sconfitti 3-1 dall'Inter

La Roma vola e torna terza. Lazio ko a San Siro



Austini, Bialora, Carmellini, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 20 a 22

Preoccupante l'indice di contagio della regione che torna a 0,96: il colore cambia all'1%
Il Lazio a un passo dalla zona arancione

Sarà fatto con AstraZeneca
Da oggi via al vaccino alle Forze dell'ordine

a pagina 14

... Lazio a rischio del cartellino, se non rosso, arancione con l'indice del contagio Rt arrivato a 0,96 a un soffio dalla soglia d'allerta (1). La variante inglese è stata scovata in alcuni casi già isolati a Roma in una scuola elementare al Villaggio Pretestino, oltre che in due famiglie sulla Cassia e nel quartiere Prati.

Sbraga a pagina 14

Piccolo comune vicino a Latina
Roccagorga «rossa» per il boom di infetti

a pagina 2

DI FRANCO BECHIS
A poche ore dalla riapertura annunciata e pure disciplinata da ordinanze il vecchio e nuovo ministro della Salute, Roberto Speranza, ha chiuso nuovamente tutti gli impianti sulle piste di sci che avrebbero invece dovuto riaprire questa mattina. (...)

Segue a pagina 3

Il consulente del ministero della Salute
Ricciardi rivuole il lockdown
«Bloccare tutto e subito»

Mineo a pagina 3

Ha già convocato i sindacati
E il ministro Orlando gioca a fare il primo della classe

a pagina 5

Nuovo bando per le macchinette
Al Tesoro le merendine diventano «ecologiche»

Caleri a pagina 7

Troppi assembramenti in Centro
Il sole e San Valentino mandano in tilt i romani
Chiusa Fontana di Trevi



Verucci a pagina 13

la S TORACIATA
Draghi caccia Gualtieri e il Pd lo vuole rifilare ai romani. La maledizione continua

M&A
STUDIO LEGALE MAURO E ATTASI
Diritto civile e rotale
mauroattasiavvocati.it
Viale America, 125 - 00144 Roma
06.5913779 - 06.54281338

Il diario
di Maurizio Costanzo
Incredibile. Leggo che la Tanzania è l'unico Paese che rifiuta i vaccini e preferisce lo zenzero e i bagni di vapore. La Tanzania è negazionista nei confronti del Covid. Non hanno programmato una campagna vaccinale, sostenendo comunque che i vaccini sono pericolosi. C'è una Ministra della Salute, da quelle parti, che si è presentata con un frullato di zenzero, dichiarando apertamente che tutto quello che veniva detto in giro era assolutamente allarmismo. Vorrei suggerire anche ad alcuni negazionisti italiani che non credono né ai vaccini né al Covid, di farsi un bel frullato, anche non di zenzero.

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?
Dalla ricerca scientifica nasce **LAILA**
Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
Piaci spaziale alla vita.

IO Lavoro

Sgravi poco efficaci per la sopravvivenza del lavoro

da pag. 41

• Anno 30 - n. 37 - € 3,00* - Chf 4,50 - (qui in pag. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari Legali

Crescono le imprese che preferiscono gli arbitrati

da pag. 29

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Riqualificazione globale esclusa dal Superbonus: non distingue gli interventi

Leconte - Gargano a pag. 14

IN EVIDENZA

Fisco - E-commerce, dal 1° luglio tassazione Iva nel paese Ue del consumo. Con pochissime eccezioni

Ricca da pag. 10

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

Social, ragazzi in trappola

Il garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garlatti, a ItaliaOggi Sette: consenso valido per la fornitura di servizi digitali solo a 18 anni. App fuorilegge

A 13 anni sui social network solo con la firma dei genitori. Per legge il bambino non può decidere da solo. Ci vogliono almeno 14 anni, che diventano 18 quando si conclude un contratto, anche online. Poi è tutto da discutere se usare un social su internet, anche se gratuitamente, non sia già un contratto: la conseguenza sarebbe che ci vogliono 18 anni. Ma una cosa è certa: a 13 anni non si può da soli aderire a un servizio online, o, come viene più tecnicamente definito, a un servizio della «società dell'informazione». A confermare questa impostazione, a ItaliaOggi Sette, è la garante per l'infanzia e l'adolescenza, Carla Garlatti, intervenendo dopo i recenti fatti di cronaca.

Cicia Messina da pag. 4

L'EREDITÀ DEL GOVERNO CONTE

Misure anti-Covid, in stallo la metà dei provvedimenti attuativi previsti

Tomasichin da pag. 2

C/c sotto controllo: ecco come evitare di finire in rosso

Gregori Venini a pag. 19



Una class action anti-TikTok&Co

Una class action di tutti i genitori con figli minorenni, stanchi di vederli ignoranti per ore e ore davanti al cellulare, per chiedere il risarcimento dei danni, patrimoniali e non, causati dai social network. Potrebbe essere questa la soluzione definitiva a una questione che, dopo la morte di una bambina di 10 anni per uno stupido gioco avviato su TikTok, ha innescato un dibattito nel quale le ragioni del diritto e della tutela dei minori sembrano completamente sommerse dalla quantità enorme degli interessi in gioco. Vediamo di ricapitolare il problema riconducendolo ai suoi dati essenziali. Per utilizzare qualsiasi app è necessario prestare il proprio consenso alla cessione dei propri dati personali, che verranno utilizzati nella gran parte dei casi per la profilazione del cliente o per inviarli alla pubblicità più mirata possibile o per altri scopi (che possiamo immaginare, ma di cui non avremo mai certezza). Di fatto siamo in presenza di un contratto (articolo 1821 del codice civile: l'accordo per costituire, regolare o estinguere tra

continua a pag. 4

CON MATERIE PRIME ACCURATAMENTE SELEZIONATE

LAVORIAMO CON PASSIONE PER PRODURRE ARTICOLI IN GOMMA

PER GARANTIRE DURATA, SICUREZZA E PERFORMANCE AI VOSTRI PROGETTI



68 ANNI DI ECCELLENZA MADE IN ITALY

Dalla tradizione all'innovazione con articoli tecnici di qualità e lunga durata

La mission di ISOPREN è quella di realizzare articoli tecnici destinati prevalentemente al Business to Business.

Produciamo componenti in gomma di alto contenuto tecnologico con mescole elastomeriche di nostra formulazione.

Un'ampia gamma di articoli proposti sia in piccoli che grandi lotti.

- GIUNTI DI COMPENSAZIONE
- ANELLI IN GOMMA PER IMPIANTI DI RISALITA
- PISTONI PER POMPE CALCESTRUZZO E PERFORAZIONE
- RIVESTIMENTO CILINDRI E RULLI
- ARTICOLI A DISEGNO

ISOPREN srl
Via A. Merli, 6 - 20095 Cusano Milanino (MI) - Italia - Tel. 02 6193626 - info@isopren.it

www.isopren.it

Processo produttivo degli anelli per impianti a fune certificato da TÜV

Certificata ISO 9001

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 15 febbraio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Parla l'epidemiologo Stracci sui contagi Covid in aumento nel centro Italia

Umbria, varianti da paura «Chiudere o sarà tardi»

Pontini a pagina 5



ristora
INSTANT DRINKS

Vaccini, arriva la Protezione civile

Arcuri sarà affiancato da Borrelli o Miozzo. Addio alle costose primule per la somministrazione. In campo anche l'Esercito. Licenziamenti, Orlando vede i sindacati e promette una soluzione entro fine mese. Sottosegretari, ipotesi Boschi agli Esteri

Servizi
da p. 8 a p. 11

Inutile protestare dopo le scelte

Donne al potere Lo chiede la Ue (anche al Pd)

Marina Terragni

Anche questo lo chiede l'Europa, forte e chiaro: il cosiddetto riequilibrio di genere - a cominciare dall'occupazione che oggi è al 48%, la più bassa in Europa dove la media supera il 62% - è uno dei perni attorno ai quali ruota il Recovery Fund, trainando virtuosamente libertà femminile, Pil, riduzione del debito, aumento della natalità e molto altro. In soldoni, appunto, niente fondi se il contrasto alla misoginia non verrà condotto indicando nel Piano obiettivi precisi da realizzare in tempi certi. Che il Pd abbia proposto 3 uomini per 3 ministeri (nessuna donna, insieme a Leu) è prova di fronte e sinistra resistenza di fronte allo sforzo che ci viene richiesto.

Continua a pagina 2

SPERANZA BLOCCA LO SCI POCHE ORE PRIMA DEL VIA LIBERA FISSATO
GLI OPERATORI: CI ROVINA. LA LEGA INSORGE, PRIMI GUAI PER IL GOVERNO

LA SCIVOLATA

Servizi alle p. 4 e 5

DALLE CITTÀ

Firenze

Sconto Cosap per gli ambulanti del centro

Fichera in Cronaca

Firenze

Raccolta rifiuti Via al porta a porta per 10mila utenti

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Ristorante aperto con l'arancione Scattano i sigilli per il locale

Spano in Cronaca



Matano, giudice tv: «Vorrei uno show negli Usa»

Frank, risate e talenti «Ho un sogno americano»

Berti a pagina 27



Campionato, Roma al terzo posto

Fiorentina, ko amaro L'Inter conquista la vetta

Servizi nel Qs

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Nuovo farmaco con formula
Silexan®
per combattere i sintomi
dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Evitare l'uso prolungato. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico e un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 00/00/2020.



akut Genu
Allga San
Dona sollievo con una sensazione di benessere
Trattamento cosmetico per le ginocchia.
www.naturawaren.it
In farmacia e parafarmacia

la Repubblica

Fondatore **Eugenio Scalfari**

Direttore **Maurizio Molinari**

Anno 28 - N° 7

Lunedì 15 febbraio 2021

Oggi con **Affari&Finanza**

In Italia € 1,50

akut Genu
Allga San
Dona sollievo con una sensazione di benessere
Trattamento cosmetico per le ginocchia.
www.naturawaren.it
In farmacia e parafarmacia

Virus, allarme varianti Il governo non riapre lo sci

Prorogato lo stop degli impianti al 5 marzo. Gli operatori: "Siamo in ginocchio". La Lega attacca il Cts: "Crea panico". Il ministro Bianchi: "Inizierò dalla maturità, voglio tutti a scuola". Orlando: "Riformeremo la Cassa integrazione".
L'Ilva si spegne. Settemila operai a rischio. Indaga la Procura

L'editoriale

Il Draghi politico e il ceto del cambiamento

di **Ezio Mauro**

Come in un acquario, la crisi di governo si è giocata tutta dentro la comunità politica, senza una proiezione nella società.

● a pagina 25

La paura per la diffusione in Italia della variante inglese del Covid 19, presente al momento in un contagio su cinque, ferma lo sci: a poche ore dalla riapertura degli impianti arriva il divieto del ministro Speranza. Sul lavoro il ministro Orlando parla di riforma della Cig. Intervista al ministro dell'Istruzione Bianchi: «Decido subito come fare la maturità, poi voglio tutti a scuola».

di **Bocci, Ciriaco, Dazzi De Luca, Fontanarosa, Foschini Martinenghi, Messina Petrini, Pistilli, Pons Pucciarelli, Vecchio Vitale e Zunino**

● da pagina 2 a pagina 12

La questione meridionale

La perversione mafiosa nel Sud abbandonato

di **Isaia Sales** ● alle pagine 14 e 15 con un'intervista di **Conchita Sannino**

Stato-Regioni

La guerra che stritola cittadini e imprese

di **Sergio Rizzo** ● a pagina 13

Mappe

Se l'Italia riscopre la fiducia nell'Europa

di **Ilvo Diamanti** ● a pagina 17

Mappamondi



▲ Al seggio Un uomo vota alle elezioni regionali in Catalogna

In Catalogna maggioranza agli indipendentisti moderati

dal nostro inviato **Alessandro Oppes** ● a pagina 19



▲ A Tripoli Un militare delle forze di sicurezza libiche nella capitale

Il vallo di Putin, le armate turche La Libia ha due padroni

di **Gianluca Di Feo** ● alle pagine 20 e 21

Diritti

Bonetti: "Serve una nuova legge per le donne"



di **Giovanna Casadio**
● a pagina 11

Prendiamoci la rappresentanza

di **Concetta De Gregorio**

Il mio marito sono io», risponde Rita Levi Montalcini alla domanda primordiale. Il sistema di connessioni arcaiche del cervello funziona in questo modo, spiegava: prima ancora di chiederti chi sei vuoi sapere di chi sei.

● a pagina 11

I due talloni di Achille

di **Linda L. Sabbadini**

Buon lavoro di cuore al nuovo governo Draghi. Dobbiamo fare presto, dobbiamo fare bene. Ma attenzione, abbiamo due talloni d'Achille.

● a pagina 25

Serie A

L'Inter piega la Lazio e sorpassa il Milan in vetta



di **Condò, Currò e Vanni**
● a pagina 30

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
Piu' spazio alla vita.

Leggere attentamente foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo servizio. Le opinioni personali degli autori non rappresentano né il produttore né il distributore. Accetta il tuo servizio. Accetta il tuo servizio.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: public@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Grecia, Malta, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Croazia € 2,2 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Mafia La lezione di Sciascia:
il maxi processo può fare giustizia
L'INTERVENTO DI GIUSEPPE PIGNATONE - P. 12

Massoneria I pentiti della 'ndrangheta
"La Calabria in mano a società segrete"
IL REPORTAGE DI GIANLUIGI NUZZI - P. 13



Verdone "Il mio libro, una carezza
contro la nausea del presente"
L'INTERVISTA DI FULVIA CAPRARA - PP. 20-21



LA STAMPA

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N. 45 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

RINVIATA LA RIAPERTURA DEGLI IMPIANTI SCIISTICI. SALVINI ATTACCA IL TWEET DEL PRESIDENTE USA AL PREMIER

Virus e lavoro, primi nodi per Draghi

Documento riservato degli scienziati: "I morti per la variante inglese saliranno del 30%: chiudete tutto"

ALESSANDRO BARBERA

Prima di ufficializzare la decisione Roberto Speranza ha preso il telefono e ne ha parlato con Mario Draghi. Non poteva andare diversamente: è la prima grana del governo di unità naziona-

le. Al ministero della Salute la situazione è precipitata venerdì, quando il Comitato tecnico scientifico ha preso atto degli ultimi dati sulla diffusione della variante inglese in Italia, che colpisce il 17,8 per cento dei nuovi contagiati.

- P. 3 SERVIZI - PP. 2-11

L'ANALISI

DEMOCRAZIA ULTIMO ATTO

MASSIMO CACCIARI

Dobbiamo proprio arrenderci? Impossibile ragionare sull'onda lunga della crisi di sistema che sta travolgendo il nostro Paese? Per quanto tempo potremo continuare a rammentare e tamponare? Ricordiamolo ai più giovani. È l'eterno ritorno dell'uguale in forme sempre più asfittiche, deboli, emergenziali. Al crollo della prima Repubblica suonò il primo appello alla Banca d'Italia, nel '94 il secondo. Da Ciampi a Dini. E il Gotha dei "tecnici-competenti" al loro interno, dai Casse agli Elia, da Barbera agli Spaventa, dai Bassanini ai Treu. I massimi esperti che la Patria ha generato in materia delle riforme ad essa necessarie. I frutti? Deboli vagiti in alcuni settori, profondo nulla in altri. La mano passa, allora, ai politici-politici i quali, attraverso raffazzonate maggioranze tra forze e movimenti che hanno magari un passato, ma nessuna comune destinazione, catastrofizzano di nuovo durante la grande crisi 2007-2008, e si deve ritornare al Salvatore che proviene dai grandi organismi economico-finanziari, a chi appaia innocente degli sfracoli commessi.

CONTINUA A PAGINA 19

IL COMMENTO

ORA CI SERVE LA GEOPOLITICA

LUCIO CARACCILO

Questo governo è spartiacque. Fine del non-regime successivo alla Prima Repubblica: declino tendente al caos. Se Draghi fallirà, fallirà l'Italia. Se riuscirà, avremo un'altra repubblica. Presidenziale di fatto se non di diritto, perché la selezione dei ministri di questo esecutivo è funzionale al trasferimento di Draghi al Quirinale. Scopo di questo governo è impedire la morte dell'Italia. In senso stretto. Abbiamo qualche mese di tempo per rimettere in moto l'economia e limitare le ricadute sociali e soprattutto culturali della crisi sanitaria sfruttando al meglio i fondi straordinari europei. Per volgere il vincolo esterno, autodichiarazione di manifesta incapacità a essere Italia, in vincolo interno. Così dimostrando anzitutto a noi stessi e poi alle potenze cui ci siamo affidati - la Germania sotto il profilo economico, l'America riferimento strategico, con la Francia anello di congiunzione fra le due - che meritiamo di esistere. Prova del nove è la gestione dei finanziamenti comunitari che dovremo incassare non gratuitamente nei prossimi mesi e anni, a patto di produrre progetti decenti integrati in una strategia di crescita economica.

CONTINUA A PAGINA 19

LO SCI

L'ira di Cirio: questo blocco è scandaloso



CLAUDIA LUISE - P. 3

I RISTORANTI

Liguria, ai tavoli la rivolta di San Valentino



GIULIO GAVINO - P. 4

L'AMERICA

BIDEN, TRUMP E IL VACCINO ANTI-EVERSIONE

GIANNI RIOTTA

Pochi consiglieri che si attardano a Mar-a-Lago, il buen retiro in Florida dell'ex presidente americano Donald Trump, gli han presentato la mancata condanna al secondo processo per impeachment - per aver incitato l'attacco eversivo al Parlamento - come una clamorosa vittoria, che rilancerà la sua avventura politica. Lo fanno con un occhio al conto in banca, Trump è in ritardo sui pagamenti e per questo ha potuto schierare al Senato un team legale da serie tv «Better call Saul», con l'avvocato difensore Michael van der Veen, specialista in cause per incidenti stradali, che ha suscitato le risa dei senatori. MASTROLILLI - PP. 18-17

CONTINUA A PAGINA 17

LA STORIA

QUELLE MINACCE A MAREK HALTER DOPO LA SHOAH

FRANCESCA PACI

È buio nel grande appartamento di Marek Halter, Place des Vosges, Marais, anima e corpo di Parigi. È buio da venerdì notte, racconta lo scrittore ottantacinquenne, quando due uomini vestiti di scuro l'hanno sorpreso nel sonno per spaventarlo. Non una minaccia concreta, non ancora almeno. Un sibilo quasi, una cupa voce di fondo, «sappi che ci siamo». Dal mattino seguente l'intellettuale sopravvissuto all'Olocausto fuggendo dal ghetto di Varsavia e riparendo dopo lungo peregrinare in Francia, guarda dalla finestra dello studio il portone presidiato da una pattuglia della polizia. È sceso il buio, «ma la paura non vincerà».

CONTINUA A PAGINA 14

IL POTERE DEI MASCHI

Donna, sii felice: sarai sottosegretaria

MICHELA MURGIA

«Contano solo i ministri che gestiranno il Recovery Plan, gli altri sono l'obolo agli equilibri politici». Questa è la lettura esperta che da più parti invita a considerare rilevanti solo le decisioni dei tecnici selezionati da Draghi: Colao all'Innovazione, Cingolani alla Transizione Ecologica, Carabia alla Giustizia, Franco



all'Economia, Bianchi all'Istruzione, Giovannini ai Trasporti e Messa all'Università, a cui si aggiunge la riconferma di Lamorgese agli Interni, pure lei venduta come "tecnica" nonostante ampie prove del contrario. Sulla questione migranti Lamorgese ha infatti espresso sostanzialmente immutata la linea di quel Minniti che già volle prefetto di Milano.

CONTINUA A PAGINA 19

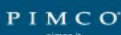
**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

	STATO & MERCATO CONCORRENZA: LA CRESCITA FIGLIA DELLA COMPETIZIONE (BEN POCA IN ITALIA) di Alessandra Puato 10		ROSSELLA OSELLA LE AZIENDE FAMILIARI HANNO UN FUTURO (ANCHE SE LA NOSTRA SOCIA È UNA BIG) di Alessandra Puato 25	RISPARMI AUTO, CASA, LAUREA PENSIONE: LE RICETTE PER COSTRUIRSI UN TESORETTO di Pieremilio Gadda 32-33	
---	---	---	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
15.02.2021
ANNO XXV - N. 6
economia.corriere.it

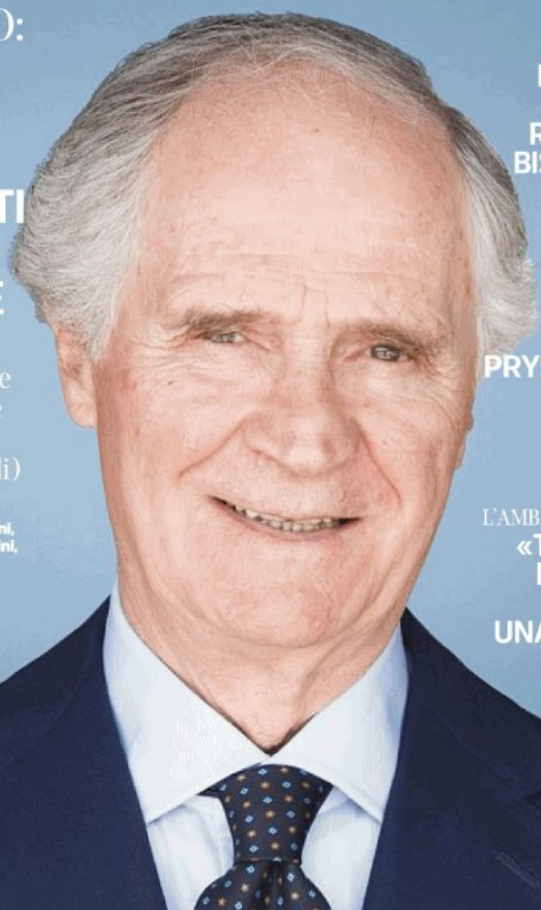
del **CORRIERE DELLA SERA**

NON SOLO STATO:
1.700 MILIARDI
IN BANCA
AGEVOLARE
GLI INVESTIMENTI
PRIVATI
NELLE IMPRESE

La paura fa lievitare il cash
Ma tenerlo fermo diminuisce
le chance di ripresa. Le idee
per spingere le famiglie
a usarlo (con rischi accettabili)

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Antonella Baccaro, Sergio Bocconi,**
Alberto Brambilla, Dario Di Vico, Federico Fubini,
Daniele Manca, Alberto Mingardi
2, 4, 5, 15, 18, 20, 21

Giovanni Sgariboldi
presidente
di EuroItalia



SGARIBOLDI (EUROITALIA)
«ANCHE NEI PROFUMI
LEADERSHIP GLOBALE
DEL MADE IN ITALY:
RIPARTIRE È POSSIBILE
BISOGNA SEMPLIFICARE
E AGEVOLARE
GLI IMPRENDITORI»

di **Francesca Gambarini** 7

IL NUMERO UNO BATTISTA
«CAVI E HI-TECH
PRYSMIAN CERCA PREDE
NEGLI STATI UNITI
E ANCHE IN ASIA»

di **Stefano Righi** 6

L'AMBASCIATORE CHRISTIAN MASSET
«TECNOLOGIA, DIFESA,
RICERCA E SVILUPPO:
ITALIA E FRANCIA
UNA SOLIDA ALLEANZA»

di **Daniela Polizzi** 9

SPREAD A QUOTA 502
COME GUADAGNARE IL 3%
di **Angelo Drusiani** 35

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Torre Direzionale **Gioia 22**
ha scelto **Mitsubishi Electric**
per la realizzazione di sistemi
per il riscaldamento
e raffrescamento d'aria.

Torre Direzionale **GIOIA 22**
(Milano)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta
in prestigiosi e avveniristici progetti,
grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche
e ad un'ampia gamma di servizi dedicati
pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore
non solo il **rispetto ambientale**,
ma anche il **risparmio energetico** che si traduce
in una significativa riduzione dei consumi.

Per un clima ideale, ogni giorno di più.



COIMA
Real Estate, since 1974



GB
GIANNI BENVENUTO
ENERGY TECHNOLOGIES



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Il Piccolo

Trieste

la nuova ordinanza della capitaneria rivede quella annunciata a gennaio

Pesca da terra, ridotti i divieti Rive e Molo Zero a disposizione

In vigore oggi le nuove regole che consentono l'attività fra Ponterosso e Pinguino tranne che sull'Audace e alla Marittima. Deroga del Comune dietro gli spazi di Tcc

BENEDETTA MORO

I pescatori sono stati ascoltati: è stata infatti ampliata la zona dell'area portuale dove ci si può dedicare, con relativa autorizzazione, alla pesca sportiva e ricreativa da terra. La Capitaneria di **porto**, dopo l'ordinanza più restrittiva rispetto alla precedente del 2010, annunciata a gennaio, ha accolto le richieste degli appassionati modificando in corsa il nuovo documento, che entra in vigore oggi (www.guardiacostiera.gov.it/trieste/Documents/2021-006.pdf). Dopo un tavolo tecnico a cui hanno partecipato anche Autorità portuale, Comune e Federazione italiana Pesca sportiva e Attività subacquee (Fipsas), si è deciso di rendere fruibile agli appassionati di canna e lenza una maggiore porzione delle Rive. I pescatori, che dovranno rispettare comunque le disposizioni, pena sanzioni fino a tremila euro, potranno quindi sfruttare il tratto tra il Canale di Ponterosso e la testata del Molo Pescheria, con esclusione di Molo Audace e Molo Bersaglieri. E se il **Porto** vecchio (tranne la deroga del Molo Zero) e l'ex Cartubi restano off limits, per motivi di security (antiterrorismo) nel primo caso e inaccessibilità nel secondo, il Comune ha garantito la possibilità ora di fruire in deroga della zona a mare

vicino al Molo Zero, dietro i nuovi magazzini di Tcc. Vi si può accedere attraverso un cancello in ferro. Lo conferma Luigi Leonardi, direttore del Servizio Patrimonio e Demanio, che ha rappresentato il Municipio nelle riunioni in Capitaneria. Resta valido l'ampliamento degli spazi per la pesca a Muggia: tilizzabili il Lungomare Venezia e il tratto di costa compreso tra Molo T e Punta Ronco. Si aggiunge la parte del porticciolo (Mandrachio), lungo il lato esterno dell'ultimo tratto del molo. È stata inoltre ridefinita la quantità di canne adoperabili. Nella zona Rive e nel porticciolo di Muggia è possibile averne un massimo di due mentre altrove fino a cinque. Si può inoltre pescare senza autorizzazione in tutte le zone extra portuali, quindi da **Porto** San Rocco verso la Slovenia e dal **Porto** vecchio verso Barcola, rispettando d'estate gli orari dedicati alla balneazione. Sono compresi quindi pure i porticcioli e i moli da Barcola a Duino, purché si utilizzi la parte esterna. L'iniziativa di revisione ha trovato il favore di tutti, a partire dal Comune. «La Capitaneria è stata sensibile ad accogliere diverse osservazioni, rimettendo a disposizione una serie di aree storicamente fruite dai pescatori», sottolinea Leonardi. Entusiasta della nuova decisione è anche il presidente Fipsas Renato Del Castello: «Mi sembra che le decisioni prese siano in linea anche con le idee degli altri colleghi presenti. La Capitaneria, pur rispettando la normativa internazionale, ha cercato di venirci incontro in tutte le maniere. Anche la zona che il Comune ha concesso è una cosa molto positiva. Capisco che l'area del **Porto** vecchio fosse appetibile perché pescosa e tranquilla, però bisogna sottostare alle esigenze di security». Giampiero Pasinati, un amatore che si è preso a cuore la questione assieme a Bruno Somma e le cui istanze sono state portate avanti dal Comune, si dichiara «contentissimo. Ringraziamo anche il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente del Consiglio comunale Francesco Panteca per essersi messi subito a disposizione». Dipiazza e Panteca si erano infatti spesi per trovare un'intesa assieme alla Capitaneria. «Resta solo la tristezza per non poter fruire in toto del **Porto** vecchio, ma capiamo le motivazioni», chiude Pasinati, a cui «spiace un po' che non si possa sfruttare il Molo Audace e quello della



Stazione Marittima dalle 5 alle 9 nel periodo infrasettimanale come avevamo richiesto».



Il Piccolo

Trieste

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

l'incontro dei visionari con zeno d'agostino

Logistica e futuro della Sdag Gorizia e le partite da giocare

MARCO BISIACH

Mettere a sistema strutture, piattaforme logistiche, peculiarità e vocazioni del territorio attraverso la fusione tra Sdag e Interporto di Trieste-Fernetti, per raggiungere un' economia di scala e rendere attrattivo dal punto di vista economico e degli investimenti un territorio con tante criticità ma altrettante potenzialità. È l'obiettivo - che diventa anche messaggio su cui riflettere - consegnato dall'incontro dal titolo "Dal porto di Trieste quali prospettive per Gorizia?" che è stato organizzato dal gruppo "I Visionari, comunità di impegno politico" e che ha visto l'intervento del presidente dell' **Autorità portuale** del Mare Adriatico Orientale Zeno D' Agostino. Una serata che ha sottolineato in particolare l'importanza di avere una visione chiara di ciò che è bene comune e del traguardo che la città vuole raggiungere. Così è stata descritta la fotografia ormai nota di una Gorizia penalizzata da disoccupazione, calo demografico, commerci che languono e fabbriche che chiudono, ma pure caratterizzata da spazi vuoti da riempire, un collegamento ferroviario in via di miglioramento, un discreto collegamento autostradale e dalla posizione strategica a ridosso del confine. In questo scenario insiste la Sdag di proprietà comunale, con i suoi 600 mila metri quadrati di superficie, già adibita ai sistemi di trasporto. A poche decine di chilometri c'è il porto di Trieste, con il suo interporto di Trieste-Fernetti, per i quali Gorizia e le sue strutture potrebbero recitare, è stato ricordato nel corso dell'incontro, un ruolo fondamentale di retro-porto. «Incontrarsi, con la voglia di fare sistema, per raggiungere un' economia di scala, a questo punto sembrerebbe la cosa più logica da farsi - spiegano in una nota i Visionari - perché nessuno, da solo, sarà grande abbastanza da competere in futuro, a livello globale. Le strutture esistono già, non c'è bisogno di costruire, si tratta di integrare l'esistente, migliorando il modello organizzativo». Un esempio di sinergia è dato dalla catena della temperatura controllata (o «catena del freddo»), sviluppata da Sdag e invece inesistente a Trieste-Fernetti, ma assolutamente strategica per i traffici di valore. D' Agostino, con il suo intervento, ha fatto capire che la porta per una fusione tra Sdag e Interporto di Trieste-Fernetti «è ancora aperta», e secondo i Visionari questa è una proposta da valutare attentamente, per le sue ricadute positive. «Se pensiamo alla contemporanea istituzione di una Zls, Gorizia potrebbe diventare polo d' attrazione per tutte quelle imprese che cercano condizioni migliori per quanto concerne la movimentazione delle merci, gli sgravi fiscali e le semplificazioni burocratiche», conclude l'associazione, che si aspetta, arrivati a questo punto, una risposta dal Comune di Gorizia «considerata l'importanza della posta in gioco per lo sviluppo di tutto il territorio». -© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

interventi in laguna

Canale dei Petroli, l'impatto ambientale dei nuovi scavi

Nei prossimi giorni il ministero dell' Ambiente deciderà se assoggettare i progetti all' esame della commissione Via. Il dossier ambientalista: «Rispettate la legge»

ALBERTO VITUCCI

«Gli interventi sul canale dei Petroli devono avere il parere della commissione Via». Una battaglia che torna ad accendersi, quella sugli interventi in laguna. Nei prossimi giorni il ministero dell' Ambiente dovrà pronunciarsi sulla richiesta presentata dal Provveditorato alle Opere pubbliche e dall' Autorità portuale due anni fa per «verificare «l' assoggettabilità a Via degli interventi di protezione e conservazione dei fondali del canale Malamocco-Marghera». Progetto che risale al 2003, poi aggiornato nel 2013. Scogliere in pietrame e palancole per separare il canale dalla laguna. «Manutenzione necessaria», secondo il **porto**, «per garantire la navigabilità». «Interventi impattanti per la laguna, proibiti dalle leggi vigenti», secondo gli ambientalisti. Italia Nostra aveva presentato un ricorso al Tar, mai discusso, in cui contestava la violazione di numerose norme di legge a cominciare dal Palav e dalla Legge speciale. Nel mirino la palancolata a fianco della Cassa di colmata B, 1300 metri di barriera per consolidare le rive. Sbarramento poi modificato dai progettisti con l' uso di materiali in legno. Ma secondo Italia Nostra quei lavori sono soltanto il grimaldello per rendere il canale dei Petroli più profondo e aprirne la navigazione anche alle navi da crociera. Un progetto che porterebbe ai nuovi terminal di Marghera, alternativi alla Marittima. Ecco allora il dossier inviato dalle associazioni ambientaliste al ministero. «La Valutazione di Impatto ambientale», scrivono, «è una procedura di legge che va applicata sulle grandi opere». Così non è stato per il Piano Regolatore del **Porto**, che risale al 1964, ma è stato modificato con le nuove quote di profondità nel 1994. Così per il Mose, che venne bocciato dal parere di Via nel 1998. Parere poi annullato dal Tar per un vizio formale. «Il Mose è la più grande opera pubblica italiana decisa senza ossequio dell' obbligo di Via», dice il professor Stefano Boato. Così anche per le grandi navi. I progetti alternativi per il nuovo terminal a Marghera non hanno superato alcun parere di Via. Anche per le opere di protezione, scrivono gli ambientalisti, c' è un parere negativo del primo Piano morfologico del Cvn. Adesso per fermare o almeno modificare quel progetto, le associazioni confidano in un pronunciamento del ministero. Per valutare quali siano gli impatti dei nuovi interventi sulla laguna. Un dibattito che va avanti da decenni. Anche alla fine degli anni Sessanta le associazioni avevano combattuto una battaglia contro l' autostrada del mare dentro la laguna. Ma nel 1969 il canale delle petroliere era stato aperto. --alberto vitucci@

RIPRODUZIONE RISERVATA.



Marginamenti, nuovo allarme

'Bloccati i lavori per la nuova centrale Edison a causa del cedimento delle palancole sull' argine 'Mancano all' appello 280 milioni per completare l' opera di messa in sicurezza delle acque lagunari

ELISIO TREVISAN

AMBIENTE MESTRE Persino l' investimento da 300 milioni di euro per costruire l' impianto termoelettrico a gas più efficiente d' Europa si è scontrato con la burocrazia, non tanto per le autorizzazioni, che alla fine sono arrivate, ma per il cedimento del terreno sulla riva del canale industriale Ovest a **Porto** Marghera su cui si affaccerà il nuovo impianto di Edison. Un inconveniente che ha convinto l' Autorità portuale del mare Adriatico settentrionale (Adspmas) a concordare con l' Azienda di interrompere temporaneamente i lavori legati alla realizzazione del grande camino della centrale turbo gas oppure a spostarli in un' area diversa. LA GRANDE MURAGLIA Cosa c' entra la burocrazia? È quella statale che da quindici anni blocca il completamento dei marginamenti, la grande muraglia, che devono isolare i duemila ettari di **Porto** Marghera dalla laguna impedendo che i veleni sotterrati in oltre un secolo di lavorazioni industriali pericolose finiscano in acqua. I marginamenti sono in buona sostanza un muro di palancole di ferro, infilate nel terreno fino a 17 metri di profondità, dietro al quale è stato realizzato un sistema di tubazioni e pompe per emungere le acque inquinate, inviarle al Pif di Fusina (l' impianto di depurazione) e alla fine immetterle, pulite, in laguna. Ebbene, anche davanti all' area Edison sulla sponda Sud del canale Ovest dell' isola portuale, ci sono questi muri anche se non ancora completati. «Se il terreno è ceduto lì, e le palancole si sono spacciate, può accadere dovunque» commenta l' assessore allo Sviluppo economico Simone Venturini, che rilancia gli allarmi ripetuti più volte dal sindaco Luigi Brugnaro e dal presidente di Confindustria **Venezia** Rovigo, Vincenzo Marinese. Il fatto è che bisogna costruire 42 chilometri di marginamenti e fino ad oggi ne sono stati realizzati 38 e mezzo con quasi 800 milioni di euro per la maggior parte versati dalle aziende industriali che, in tal modo, hanno pagato il loro debito con l' ambiente e la salute dei cittadini. Per finire il lavoro, e costruire i tre chilometri e mezzo mancanti, servono ancora circa 280 milioni di euro perché i tratti da chiudere sono i più complessi, pieni di sottoservizi e grosse tubature sotterranee. Con il Patto per **Venezia** firmato nel 2017 dall' allora premier Matteo Renzi e dal sindaco Luigi Brugnaro vennero destinati 70 milioni di euro alla grande muraglia, e altri 102 messi a disposizione dal Governo l' anno scorso e oggetto di uno schema di accordo varato dalla Regione e da firmare con ministero dell' Ambiente e Adspmas. Con questi quasi 180 milioni di euro si possono costruire altri due chilometri di marginamenti (un chilometro nella macroisola Fusina, nei tratti antistanti le società Alcoa ed Enel lungo la sponda sud del canale Industriale Sud, e 800 metri antistanti la Darsena della Rana, lungo la sponda Sud del canale industriale Ovest dove sono insediate anche Sapio ed Edison). E poi rimarrà l' ultimo chilometro, una volta che saranno stati trovati altri 100 milioni per chiudere i tratti davanti alla Pilkington Vicino al Vega e a Fincantieri; e davanti all' Intermodale Marghera, ex Italiana Coke, dove dovrebbe essere realizzato il **porto** per le grandi navi da crociera. CASSE VUOTE «Una litania di numeri senza sostanza, parlano di soldi che non sono mai arrivati - sbotta Venturini - I 70 milioni di euro del Patto per **Venezia** sono diventati 172 milioni lo scorso novembre con annunci roboanti dei parlamentari veneziani del Pd che se ne sono presi il merito ma in realtà senza far arrivare un centesimo. È la tela di Penelope: stanziavano i soldi e non li versano, poi li riprendono e li rimettono, e via così. E il ministro Costa, e prima di lui il suo predecessore Galletti,



hanno continuato a smazzare gli stessi milioni, ma d' altro canto abbiamo visto che disastri ha combinato



Il Gazzettino

Venezia

Costa al porto di Venezia. Intanto qui a Venezia la laguna continua a lambire la terra inquinata di Porto Marghera, i marginamenti già costruiti da anni rischiano di marcire perché nessuno fa le manutenzioni e gli 800 milioni di euro già spesi se ne vanno in fumo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' ora del vaccino da stasera si prenota sul portale dedicato

Scatta alle 23 la seconda fase con gli appuntamenti per gli over 80 la somministrazione a partire dalla giornata di mercoledì

di Michela Bompani Al via la seconda fase di vaccinazione per 160mila over80 in Liguria: da questa sera, alle 23, diventa operativo il sito web: prenotovaccino.regione.liguria.it. Da quell' ora, accetterà prenotazioni solo per tutti i nati prima del 31 dicembre 1941 che riceveranno l' appuntamento per la prima e la seconda dose, 21 giorni dopo la prima somministrazione. E da questa settimana, annuncia il presidente della Regione, Giovanni Toti, la Liguria premerà sull' acceleratore: « Faremo più di 20mila vaccini alla settimana, con questa partenza della seconda fase ». Da domani, sul sito prenotovaccino saranno accettate anche le prenotazioni dei cittadini over90, dal 17 febbraio anche degli over 85 e dal 18 febbraio di tutto il parterre over80 potrà prenotarsi. Ovviamente il sito funziona 24 ore su 24. Il 17 febbraio cominceranno ad essere eseguite nella rete dei centri vaccinali predisposti nelle Asl le somministrazioni. Per prenotare, sul portale, così come seguendo le altre procedure previste, occorre sempre avere con sé la tessera sanitaria e il codice fiscale. Da domani, oltre al sito entrerà in funzione un numero verde regionale, per chi non abbia possibilità di prenotare dal pc o non abbia sufficiente dimestichezza con esso: componendo 800938818 si prenoterà prima e seconda dose, scegliendo luogo e data della somministrazione. Domani, il servizio funzionerà, dalle 6 alle 20, poi, per tutti i giorni successivi, dalle 8 alle 18. Da domani cominceranno anche a ricevere le prenotazioni, con orari stabiliti da ognuna delle cinque Asl, gli sportelli Cup. Probabilmente già durante questa settimana o, al più tardi, dalla prossima, si potranno prenotare le vaccinazioni - che, ricordiamo, vengono somministrate solo in specifici ambulatori organizzati dalle Asl - presso le farmacie e i medici di famiglia. Non devono fare alcuna prenotazione invece due categorie di over80 che vogliano sottoporsi al vaccino: gli over 80 che abbiano i requisiti per ricevere la vaccinazione al domicilio, che saranno contattati direttamente dalla Asl di appartenenza. Così pure non devono preoccuparsi di prenotare un appuntamento gli over80 che risiedono nei Comuni con meno di 5mila abitanti: le Asl insieme ai sindaci dei vari Comuni hanno già organizzato giornate dedicate alla vaccinazioni in punti predisposti per le somministrazioni e i Comuni informeranno direttamente gli aventi diritto. Non devono infine prenotarsi, né fare la vaccinazione, gli anziani over80 che siano stati dimessi dall' ospedale dopo aver contratto il Covid. Coordinate da Alisa, l' agenzia sanitaria regionale, e con il supporto di Anci, ciascuna Asl sta predisponendo ambulatori specifici da destinare a questa seconda fase di vaccinazione. A Savona, grazie a un accordo tra la Asl2 e Costa Crociere, promosso da Regione Liguria e del Comune di Savona, oltre che dell' **Autorità portuale**, il Palacrociere Costa si trasformerà in un grande centro vaccinale con la possibilità di somministrare oltre 600 vaccini al giorno e funzionerà da martedì a venerdì, per evitare di intercettare il normale svolgimento delle operazioni della struttura **portuale**, anche in vista di una ripresa più fitta del traffico crocieristico. « La somministrazione dei vaccini viene effettuata nei locali a piano terra del secondo terminal del Palacrociere - spiega il gruppo Costa - su oltre 1500 metri quadrati di superficie: un' ampia zona esterna permetterà lo svolgimento in sicurezza delle operazioni ». Inoltre, la Asl2 ha predisposto uno specifico protocollo, anche perché gli spazi sono già stati inaugurati con



La Repubblica (ed. Genova)

Savona, Vado

i "Silver Vaccine Days", i primi giorni di vaccinazione simbolica in Liguria, di un primo nucleo di over 80, estratti a sorte, per far partire la seconda fase di immunizzazione. Costa Crociere e Regione annunciano che il Palacrociere continuerà ad essere utilizzato anche per le fasi successive della campagna vaccinale che coinvolgerà progressivamente tutte le fasce della popolazione. Intanto, nella Asl1, di fatto, è già cominciata la seconda fase di vaccinazioni: da sabato, infatti, si stanno somministrando dosi di AstraZeneca ai lavoratori frontalieri, più esposti nell' Asl1 che è al centro di una ri-accelerazione dell' epidemia a causa della contiguità con il sud della Francia, inserita in "zona scarlatta", la più grave, per l' emergenza contagi. E ieri è proseguita, così come accadrà fino al completamento delle somministrazioni delle seconde dosi, la prima tranche della campagna vaccinale: in tutta la Liguria sono state somministrate il 75% delle dosi consegnate. Sono state somministrate finora 85.658 prime dosi e 38.781 persone hanno ricevuto la seconda dose e sono completamente immunizzate. Ieri però sono state poche le vaccinazioni effettuate: 545. E mancano ancora 40mila seconde dosi per dichiarare completata la prima fase in Liguria. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Grimaldi: 'Ordino altre sei navi e cerco spazi a Genova'

Francesco Ferrari

Genova - Il 2020 chiuso con un risultato positivo, malgrado un fatturato ridotto di 400 milioni a 2,8 miliardi. E la prua puntata verso nuove acquisizioni: di navi, porti e concorrenti. Le ambizioni di Emanuele Grimaldi, a capo dell'omonimo gruppo armatoriale napoletano, prima azienda del Sud per volume d'affari e quindicimila dipendenti, non arretrano di fronte all'emergenza Covid. 'Guardiamo avanti, come sempre. L'anno scorso abbiamo avuto danni molto forti nella parte passeggeri e in quella automotive: con le fabbriche chiuse abbiamo dovuto fermare quindici navi. Ma siamo riusciti comunque ad archiviare un bilancio positivo'. Come? 'Tagliando i costi e chiedendo supporti ai fornitori. Ma devo essere sincero: abbiamo anche avuto la fortuna di avere un costo del petrolio molto basso. Tra aprile e maggio il barile è arrivato a 20 dollari: oggi siamo tornati a 60, più o meno ai livelli di un anno fa, e non possiamo certo lamentarci. Stiamo tenendo la barra dritta, anche il 2021 avremo un risultato positivo'. Il Covid ha impattato negativamente sui vostri piani di sviluppo? 'Tutt' altro. Abbiamo preso in consegna tre navi solo a gennaio, non era mai successo nella nostra storia. E siamo in trattativa per altre sei'. Navi di che tipo? 'Navi multipurpose per il trasporto di auto, trattori, camion e contenitori. Quelle che utilizziamo sono car carrier di grandi dimensioni, che portano 3-4.000 auto e un migliaio di contenitori. Ne ordineremo altre sei, appunto, più moderne e innovative. Siamo in fase di negoziazione con i cantieri'. Cantieri cinesi? 'Non solo. Diciamo che stiamo dialogando con diversi stabilimenti del Far East. I cantieri italiani non hanno interesse a costruire questo tipo di navi: sono concentrati sulle unità militari e su quelle passeggeri'. State anche partecipando al bando di privatizzazione dei porti lanciato dal governo greco. Con quali obiettivi? 'Siamo molto interessati al porto di Heraklion, dove ha sede la nostra compagnia Minoan: è uno scalo che reputiamo strategico, da qui facciamo 700 viaggi all'anno, peraltro con navi realizzate da Fincantieri. E poi c'è Igoumenitsa: siamo in gara anche per quel porto'. Non solo navi: il vostro gruppo è presente in molte infrastrutture di terra. 'In Svezia l'unico porto privatizzato è gestito da noi. Ma siamo presenti anche ad Anversa, in Nigeria, per citare alcune località. In Italia abbiamo terminal a Monfalcone, Palermo, Salerno, Gioia Tauro, Savona'. E' vero che state cercando spazi anche a Genova? 'Sì, siamo interessati a fare importanti investimenti nella logistica e nei terminal, soprattutto su quelli adatti alle autostrade del mare. Fa parte delle nostre strategie di sviluppo. E' chiaro che un investimento può essere in alternativa a un altro'. Parliamo di linee. Negli ultimi mesi avete raddoppiato i collegamenti tra Ancona e la Grecia, potenziato le partenze da Brindisi, avviato la Palermo-Cagliari. Volete presidiare sempre di più il Mediterraneo? 'Certo, e siamo pronti ad acquisire compagnie. Ovviamente per fare operazione di acquisizione c'è bisogno del venditore, e oggi la situazione è complessa. Penso ad Anek Lines, ma non è la sola. A dire il vero ci sarebbero tutti i presupposti economici, perché ci sono aziende che possiedono solo debiti. E non mi riferisco a qualcuno in particolare: almeno quattro grandi armatori che operano nel Mediterraneo hanno in pancia debiti che valgono il doppio della compagnia. La vera domanda è: banche e istituzioni quando smetteranno di fare concorrenza sleale agli armatori sani dando soldi a chi non li potrà mai restituire? Lo dico in veste di vicepresidente degli armatori mondiali: la concorrenza sleale non è qualcosa che può essere utilizzato come ristoro. Il ristoro va distribuito alle categorie, a tutti



coloro che impiegano persone e non riescono a lavorare. Si vuole pagare in parte lo stipendio dei marittimi, come ha fatto la Danimarca? Facciamolo, ma per tutti e in modo uguale. Nessuno può distribuire licenze per uccidere la concorrenza. Non si può, la scusa della pandemia, salvare chi sarebbe fallito anche senza coronavirus. Si trasmette



un messaggio sbagliato al mercato'. Qual è, allora, la ricetta? 'Abbiamo troppi settori polverizzati, mentre ci sarebbe bisogno di far crescere campioni nazionali. Io ho 15.000 dipendenti, più della metà sono italiani: è interesse del Paese proteggere realtà come questa. Poi, diciamola tutta, certe situazioni sono illegali: le ho impugnate e continuerò a farlo'. Si riferisce a Tirrenia? 'Le faccio un esempio banale: ci sono rotte dove io impiego navi italiane e nuove, lui (l'armatore Vincenzo Onorato, ndr) usa navi vecchie e prende soldi pubblici. Perché? La verità è che dovrei chiedere un risarcimento allo Stato, come è successo in Francia per le rotte sulla Corsica: chi ha fatto ricorso ha già vinto in primo grado. Non dobbiamo creare un altro caso Alitalia. Non si mantiene in vita una compagnia facendo pagare più tasse agli italiani'. A proposito di Tirrenia: come vi comporterete, alla scadenza della convenzione? 'Per quanto mi riguarda, quella convenzione è scaduta il 18 luglio scorso. Tant'è che Tirrenia non ha più ricevuto soldi: chiunque dovesse firmare una decisione del genere rischierebbe il danno erariale. Ogni tanto sento dire - lo ha detto anche qualche ministro - che il mercato dei traghetti è libero. Certo che lo è: ma grazie a quegli imprenditori che lavorano rischiando in prima persona, senza prendere soldi pubblici. E non parlo solo di Grimaldi: anche Aponte opera in Italia senza sussidi. Bisogna prendere atto senza indugi di questa situazione, perché le risorse pubbliche oggi più che mai servono al Paese, agli ospedali, ai servizi essenziali'. Sta per insediarsi un nuovo governo, cambieranno i vostri interlocutori su questi temi. 'Mario Draghi sarà un presidente del Consiglio di primo livello, autorevole e affidabile, come dimostra la reazione dei mercati nei giorni scorsi. E il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sarà cruciale per l'economia del Paese'. Che cosa si aspetta dall'esecutivo? 'Ho già preso atto con piacere che, a proposito di Recovery Fund, si parla di fondi legati alla qualità degli investimenti. E' una visione nuova, cheosterremo con vigore. Bisogna rinunciare a foraggiare settori decotti: questa è la scelta da fare. Anche perché ce lo chiede l'Europa'. L'Europa chiede anche una maggiore attenzione per l'ambiente. 'E' giusto, e noi ci faremo trovare pronti. Abbiamo appena pubblicato uno studio, validato dal Rina, sulle emissioni di CO2 delle nostre navi. Le anticipo un paio di dati. La nostra Eurocargo Patrasso, costruita da Fincantieri nel 1997, emette 3,1 kg di CO2 per trailer/miglio marino, con un abbattimento del 66% rispetto al trasporto su gomma. Una nostra nave realizzata da Hyundai nel 2011 ne emette 2,1, quelle di nuova generazione scendono a 0,9. Sono dati inimmaginabili solo pochi anni fa. Il mio gruppo ha un'intera divisione dedicata esclusivamente a questi temi. A bordo dei nostri traghetti ibridi abbiamo una batteria da 5 megawatt, è la più grande al mondo, capace di autoricararsi grazie ai pannelli solari. Utilizziamo motori a controllo elettronico per una migliore carburazione, sfruttiamo i gas di scarico per produrre calore. Insomma: il green non è un'ambizione, è realtà'. Un anno fa lei scrisse una lettera a Gianluigi Aponte, fondatore di Msc, per riunire sotto un'unica sigla le due associazioni del settore: Confitarma e Assarmatori. Che cosa è successo nel frattempo? 'Non c'è stato un seguito, ma il 2020 è stato un anno difficile per tutti. La mia ambizione resta l'unità: due associazioni creano solo disordine e confusione. Mi auguro che ci si arrivi presto'.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Grimaldi, intervista a tutto campo: acquisizioni, porti, Tirrenia, nuovi ordini

L'armatore annuncia l'arrivo di sei nuove navi e l'interesse per il porto di Genova

Genova - Il 2020 chiuso con un risultato positivo, malgrado un fatturato ridotto di 400 milioni a 2,8 miliardi. E la prua puntata verso nuove acquisizioni: di navi, porti e concorrenti. Le ambizioni di Emanuele Grimaldi, a capo dell'omonimo gruppo armatoriale napoletano, prima azienda del Sud per volume d'affari e quindicimila dipendenti, non arretrano di fronte all'emergenza Covid. 'Guardiamo avanti, come sempre. L'anno scorso abbiamo avuto danni molto forti nella parte passeggeri e in quella automotive: con le fabbriche chiuse abbiamo dovuto fermare quindici navi. Ma siamo riusciti comunque ad archiviare un bilancio positivo'. Come? 'Tagliando i costi e chiedendo supporti ai fornitori. Ma devo essere sincero: abbiamo anche avuto la fortuna di avere un costo del petrolio molto basso. Tra aprile e maggio il barile è arrivato a 20 dollari: oggi siamo tornati a 60, più o meno ai livelli di un anno fa, e non possiamo certo lamentarci. Stiamo tenendo la barra dritta, anche il 2021 avremo un risultato positivo'. **LEGGI L'INTERVISTA COMPLETA.**



Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

«Sì all'area scarico per agevolare i camion AI via un tavolo tecnico»

LAURA IVANI

Un investimento sul parcheggio degli Stagnoni, perché diventi una zona servita. Con lo scopo di rendere la vita degli autotrasportatori più semplice. Una vera area sosta assistita, con tutti i servizi necessari. È quanto ha in mente l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale che presta ascolto alle richieste che sono state avanzate dal mondo dell' autotrasporto. Non ultima quella della Confartigianato Trasporti, attraverso il suo presidente Stefano Ciliento, il quale aveva lanciato quattro proposte all' ente di via del Molo. Dal riordino dell' accesso e uscita dei container, a un' area polmone per i camionisti per non ingolfare i gate, fino all' unificazione delle modalità di accesso nei porti della Spezia di Marina di Carrara. E, non ultimo, una serie di servizi per migliorare la qualità della vita di chi svolge il delicato e fondamentale mestiere dell' autotrasporto. I temi saranno sul tavolo in una serie di incontri che il presidente Mario Sommariva ha deciso di programmare già nei prossimi giorni. «Sono in piena sintonia con le proposte avanzate da Confartigianato. Ho già richiesto da tempo un incontro con le associazioni perché mi fornissero alcune proposte concrete che dal loro punto di vista - spiega il presidente - affrontassero il tema del miglioramento dell' autotrasporto, per quel che riguarda la congestione in ingresso e uscita e per quei servizi che migliorerebbero le condizioni di vita degli autisti. Sono proposte che condivido - afferma Sommariva -. Nei prossimi giorni faremo subito degli incontri tecnici per dare concretizzazione alle proposte. Anche se l' unica apparentemente semplice da affrontare è quella relativa all' unificazione delle procedure per accedere ai due porti. Ma anche in questo caso non è una cosa banale». Non basta cambiare una "tesserina" per garantire un accesso unificato, ma c' è un **sistema** informatico legato alla sicurezza da modificare. Sul riordino degli accessi dei servizi di accesso e uscita delle merci in porto si è fatto sentire anche Bruno Pisano, presidente dell' associazione doganalisti del porto della Spezia. Anche su questo punto Sommariva ha assicurato che c' è un ragionamento importante in corso, così come sulla zona da dedicare ai servizi per i camionisti. In questo caso l' idea è quella di dotare il parcheggio degli Stagnoni di strutture e servizi in cui gli autotrasportatori potranno trovare conforto e appoggio. «I dettagli verranno stabiliti insieme alle associazioni. L' intervento sarà ad onere dell' Authority» ha spiegato Sommariva. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Verso energie più pulite. L' Autorità Portuale di Ravenna partecipa a "Hyseport"

vorlandi

La proposta progettuale si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni nocive delle attività portuali. L' **Autorità Portuale** di Ravenna partecipa alla proposta progettuale "HYSEPORT", presentata nei giorni scorsi in risposta al bando Europeo Horizon 2020 Green Deal LC-GD-5-1-2020. Il Progetto, coordinato dall' **Autorità Portuale** di Siviglia e che vede la partecipazione di diversi partner istituzionali, accademici e imprenditoriali provenienti da Italia, Spagna, Francia, Belgio, Olanda e Grecia, si pone l'obiettivo generale di ridurre, grazie all'utilizzo di innovazioni tecnologiche, le emissioni nocive delle attività portuali, favorendo la transizione verso energie più pulite. Nell'ambito del Progetto "HYSEPORT" l' **Autorità Portuale** di Ravenna parteciperà agli studi inerenti all'utilizzo dell'idrogeno come fonte di energia pulita e all'implementazione di un elettrolizzatore collegato a un sistema di elettrificazione delle banchine. Oltre all' **Autorità Portuale** di Ravenna, il Progetto vede la partecipazione di altri due partner emiliano-romagnoli: la Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica e la Società SAPIR - Porto Intermodale Ravenna. Quest'ultima azienda testerà un sistema di smistamento dei vagoni innovativo; nello specifico tale sistema prevede l'utilizzo di un locomotore telecomandato e alimentato a batterie, che può comporre treni all'interno del terminal. Se HYSEPORT sarà ammesso a finanziamento le attività del progetto avranno inizio nel corso del 2021.



L' ALLARME

«Qui a casa trema tutto» Non era il terremoto ma i motori di una nave

C'è chi ha pensato al terremoto, chi ad un guasto. Molti si sono allarmati e hanno contattato i pompieri. Decine le telefonate pervenute ieri pomeriggio al nuovo numero unico d'emergenza 115 dal centro storico e dalla zona degli Archi, poi dirottate alla centrale operativa dei vigili del fuoco. Tutti segnalavano strane vibrazioni di pareti e vetrate, specialmente ai piani alti delle abitazioni. Preoccupazione anche sui social, con un tam-tam di segnalazioni e informazioni. Alla fine, i vigili del fuoco hanno scoperto l'arcano: sembra che a provocare le sollecitazioni sia stata una grossa nave, a lungo ormeggiata nel **porto** di **Ancona** con i motori accesi per un problema tecnico. Le principali segnalazioni sono arrivate dal centro storico, in particolare piazza del Plebiscito e via degli Orefici, ma anche dalla zona di via Marconi e degli Archi. Alla luce di un confronto con la Capitaneria di **porto**, i vigili del fuoco ipotizzano che a causare le forti vibrazioni siano stati proprio i motori della nave.

12
Ancona

LE NOTIZIE di oggi

«Qui a casa trema tutto» Non era il terremoto ma i motori di una nave

C'è chi ha pensato al terremoto, chi ad un guasto. Molti si sono allarmati e hanno contattato i pompieri. Decine le telefonate pervenute ieri pomeriggio al nuovo numero unico d'emergenza 115 dal centro storico e dalla zona degli Archi, poi dirottate alla centrale operativa dei vigili del fuoco. Tutti segnalavano strane vibrazioni di pareti e vetrate, specialmente ai piani alti delle abitazioni. Preoccupazione anche sui social, con un tam-tam di segnalazioni e informazioni. Alla fine, i vigili del fuoco hanno scoperto l'arcano: sembra che a provocare le sollecitazioni sia stata una grossa nave, a lungo ormeggiata nel **porto** di **Ancona** con i motori accesi per un problema tecnico. Le principali segnalazioni sono arrivate dal centro storico, in particolare piazza del Plebiscito e via degli Orefici, ma anche dalla zona di via Marconi e degli Archi. Alla luce di un confronto con la Capitaneria di **porto**, i vigili del fuoco ipotizzano che a causare le forti vibrazioni siano stati proprio i motori della nave.

Avanzamenti economici Pp Cisl: «Con il Comune un contratto condiviso»

Messa a Torrette con Mons Spina per la 29ª Giornata del malato

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

PIEMME
NECROLOGIE PARTECIPAZIONI
Servizio telefonico
Tutti i giorni (escluso venerdì) dalle 09.00 alle 19.00
800 883 426
Fax 06 377 08 483
Email: necrologi@piemme.it, partecipazioni@piemme.it

Marina Yachting, si torna in conferenza dei servizi

CIVITAVECCHIA - Dopo l'apertura sperimentale dei varchi, Comune e **Adsp** vogliono accelerare anche sulla riqualificazione del porto storico. Domani infatti il Pincio ha convocato la conferenza dei servizi per andare a sbloccare, di fatto, l'iter burocratico e procedere poi con il via libera ai lavori. Già con la passata amministrazione, come si ricorderà, venne scelto il progetto vincitore, quello presentato dalla Roma Marina Yachting srl, joint venture tra Port Mobility e Porti di Monaco. Una seduta, quella di domani, convocata nonostante la lettera inviata ad inizio mese dalla Soprintendenza archeologica che invitava a sospendere l'iter legato alla conferenza dei servizi con una comunicazione di 'improcedibilità' per via della sentenza della Corte Costituzionale che soltanto pochi mesi fa ha annullato il Piano paesistico della Regione Lazio proprio per il mancato confronto e coinvolgimento del Mibact, accogliendo il ricorso del Governo per un possibile conflitto di attribuzione tra enti. Piano che la giunta Zingaretti avrebbe licenziato due giorni fa e che dovrà ora approdare in Consiglio regionale. Nel frattempo comunque il Pincio e l'**Adsp** si sono messi al lavoro per rispondere alle sollecitazioni del Mibact e definire la questione, in modo da superare l'attuale impasse. E domani sarà quindi l'occasione per fare il punto sulla vicenda e cercare di capire che strada seguire per poter finalmente garantire la realizzazione del porticciolo per yacht e megayacht al porto storico. La realizzazione del Marina Yachting consentirebbe, con la successiva realizzazione del ponte e dell'apertura a sud del porto, di sbloccare e accelerare anche la realizzazione della barriera soffolta a protezione della Marina e di una grande piazza alle spalle del Forte Michelangelo, verso mare. I materiali di dragaggio asportati dall'apertura della bocca a sud dello scalo, infatti, saranno posizionati nello specchio di mare di fronte all'anfiteatro della Marina, andando a creare una sorta di grande cassa di colmata che diventerà un nuovo grande piazza a disposizione della città che inoltre con la nuova barriera soffolta vedrà finalmente anche la Marina stessa protetta dalle mareggiate ed evitare così i danni che si registrano, ciclicamente, da anni.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pincio e Adsp vogliono accelerare sulla riqualificazione del porto storico

Marina Yachting, si torna in conferenza dei servizi

CIVITAVECCHIA - Dopo l'apertura sperimentale dei varchi, Comune e **Adsp** vogliono accelerare anche sulla riqualificazione del porto storico. Domani infatti il Pincio ha convocato la conferenza dei servizi per andare a sbloccare, di fatto, l'iter burocratico e procedere poi con il via libera ai lavori. Già con la passata amministrazione, come si ricorderà, venne scelto il progetto vincitore, quello presentato dalla Roma Marina Yachting srl, joint venture tra Port Mobility e Porti di Monaco. Una seduta, quella di domani, convocata nonostante la lettera inviata ad inizio mese dalla Soprintendenza archeologica che invitava a sospendere l'iter legato alla conferenza dei servizi con una comunicazione di "improcedibilità" per via della sentenza della Corte Costituzionale che soltanto pochi mesi fa ha annullato il Piano paesistico della Regione Lazio proprio per il mancato confronto e coinvolgimento del Mibact, accogliendo il ricorso del Governo per un possibile conflitto di attribuzione tra enti. Piano che la giunta Zingaretti avrebbe licenziato due giorni fa e che dovrà ora approdare in Consiglio regionale. Nel frattempo comunque il Pincio e l'**Adsp** si sono messi al lavoro per rispondere alle sollecitazioni del Mibact e

definire la questione, in modo da superare l'attuale impasse. E domani sarà quindi l'occasione per fare il punto sulla vicenda e cercare di capire che strada seguire per poter finalmente garantire la realizzazione del porticciolo per yacht e megayacht al porto storico. La realizzazione del Marina Yachting consentirebbe, con la successiva realizzazione del ponte e dell'apertura a sud del porto, di sbloccare e accelerare anche la realizzazione della barriera soffolta a protezione della Marina. I materiali di dragaggio asportati dall'apertura della bocca a sud dello scalo, infatti, saranno posizionati nello specchio di mare di fronte all'anfiteatro della Marina, per proteggere il lungomare dalle mareggiate ed evitare così i danni che si registrano, ciclicamente, da anni.



Gazzetta del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sviluppo del porto, necessario un piano strategico

Il presidente dell' **Autorità** di **sistema** Mario Mega: «Pronti a inserire gli interventi fondamentali». Pag. 19.



Un Piano strategico della portualità per una corretta gestione dei servizi

Mega: «Traffico turistico e nautica da diporto i punti di forza»

Milazzo L' **Autorità** di **sistema** portuale dello Stretto è impegnata nel rilancio di attività e servizi in grado di ridare lustro a una città che dalla risorsa-mare vuole, e deve, ripartire. Ma per farlo occorre fare **sistema** ed evitare interventi estemporanei legati ad esigenze individuali. Il presidente dell' Authority Mario Mega anticipa quelle che sono le strategie per il porto di Milazzo, chiarendo anche diversi aspetti legati al passato che oggi sono da ritenersi superati o, comunque, non attivabili senza una opportuna concertazione istituzionale. E il punto di partenza di ogni programmazione sarà la pianificazione urbanistica degli spazi di competenza della stessa **Autorità** di **sistema**. «Stiamo avviando in tutti i porti una attività di ripensamento delle varie funzioni - afferma l' ing. Mega - nell' ottica della redazione del piano regolatore di **sistema** che interessa sia l' area siciliana che quella calabrese di nostra competenza. Abbiamo concluso l' iter con Reggio e Villa e ora stiamo lavorando per Milazzo. Presto proporremo alla nuova Amministrazione comunale la condivisione di una una strategia per avviare la redazione di questo strumento che è propedeutico a quello dei singoli piani regolatori. Milazzo - prosegue il presidente - è un porto polifunzionale che offre più attività rispetto al nostro **sistema**: da un lato attività di collegamento con le Eolie con traghetti e mezzi veloci, quindi l' attività commerciale e quella dei prodotti petroliferi. Ad essa si aggiunge una attività di minicrociera e di nautica da diporto in forte espansione. Tutto questo - se ne converrà - in uno specchio acqueo molto piccolo. Per questo una delle idee che stiamo valutando è quella di espandere il porto , realizzando una nuova darsena dove trasferire tutte le funzioni diportistiche più integrate con l' attività urbana. Immaginiamo la naturale zona di espansione a Nord, oltre la diga foranea». - Scelte che passano dal nuovo piano regolatore, per il quale però esiste una prima bozza condivisa nell' ormai lontano 2016 anche dal consiglio comunale di Milazzo. «Le dico subito. Quella bozza, come lei la definisce, può ritenersi oggi superata anche perché non sono mai stati attivati gli elaborati per ottenere la Vas (Valutazione ambientale strategica) che non è ferma a Palermo. È tutto l' iter che è arenato. Per questo occorre ragionare su nuove prospettive, anche perché ci sono da alcuni anni delle richieste di svolgere attività diportistica, mettendo al centro la funzione di Milazzo quale "hub" per le Eolie. Nel porto milazzese ogni anno transitano quasi due milioni di passeggeri, si è affacciato anche un turismo della nautica di lusso e ciò significa potenziare i servizi e renderli anche qualitativamente migliori. In una sola parola aumentare la capacità di accoglienza, partendo dalla stazione marittima proseguendo con il **sistema** di viabilità». - A proposito: le proposte di vettori privati di incrementare i collegamenti da Milazzo per la Campania o altri porti del Continente, ritiene siano compatibili con questo percorso? «Abbiamo necessità di creare ambiti dove queste funzioni possano svolgersi senza interferenze a carico della città. Certamente sta cambiando il mercato e operatori puntano alle cosiddette "autostrade del mare" quale alternative ai collegamenti stradali. Ma per far sì che ciò si concretizzi occorre il rispetto di determinati requisiti: dagli spazi in porto dei piazzali per le attività di imbarco e sbarco delle merci, ad un nuovo **sistema** di viabilità dedicata che non intacchi quella esistente già in sofferenza. Quindi capisco le esigenze dei singoli vettori, ma per avviare un tale servizio a Milazzo occorre strutturare il porto e per farlo occorre una corretta sinergia istituzionale». g.p.



Continuano le verifiche nel porto-pattumiera posto sotto sequestro

Giusy CaminitiVILLA SAN GIOVANNI L' ipotesi di reato al vaglio degli inquirenti è quella di disastro ambientale «in relazione al riscontro di rifiuti inabissati nei fondali antistanti le banchine»: si va avanti per individuare i responsabili dopo il sequestro del **porto** di Bagnara di venerdì scorso, area già posta sotto sequestro nel 2018, sempre dai Carabinieri, per le medesime condizioni di sversamenti illeciti e di rifiuti sui fondali. Le immagini catturate dai sommozzatori nel tratto di mare che lambisce la struttura portuale danno il senso di un malcostume non nuovo che in quell' area la faceva da padrone considerandola "pattumiera" della zona. Sott' acqua c' è davvero di tutto: dalle sedie di plastica alle bombole del gas per uso domestico; dagli attrezzi da pesca (nasse, reti) ai copertoni di autovettura; mastelli dei rifiuti e anche materiale edile di risulta; arredi di piccole dimensioni, ma anche lavabi e tubi che sembrano di tipo industriale più che edilizio. In linea, purtroppo, con le immagini dei fondali anche del nostro Stretto di Messina che hanno fatto il giro del web e dei massmedia: quello che sembra un posto incontaminato, invece, risulta gravemente inquinato dall' incuria e dall' inciviltà dei suoi abitanti. Bagnara, venerdì, ne è stato l' ulteriore conferma. Nemmeno a terra, sulle banchine, la situazione è migliore: qui sono microdiscariche a cielo aperto che vanno velocemente ripulite e da più parti è richiesta l' installazione di un sistema di videosorveglianza che ridia dignità all' area portuale. «Controllare il territorio con l' obiettivo di prevenire e reprimere gli illeciti ma soprattutto tutelare il patrimonio ambientale di cui la Calabria è un esempio di ricchezza, è uno dei principali temi, verso cui l' Arma dei Carabinieri ripone particolare attenzione, con l' obiettivo di far emergere le numerosissime attività illegali legate all' inquinamento ambientale e al traffico di rifiuti, come avvenuto in quest' ultimo caso», spiega il Comando provinciale dei Carabinieri che ha coordinato un' attività a tutto campo, a terra e a mare, sia sulle condizioni ambientali sia su quelle lavorative del **porto**. I Carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Reggio sono intervenuti sul posto per verificare le condotte illecite relative all' inquinamento ambientale e allo sversamento di rifiuti: il Nucleo subacqueo di Messina per valutare eventuali compromissioni attraverso un' attenta analisi dei fondali; i militari del Nucleo Ispettorato del lavoro reggino hanno effettuato verifiche sulla liceità degli impieghi e delle condizioni lavorative nell' attracco di Bagnara. Questi ultimi stanno proseguendo negli accertamenti per giungere all' individuazione degli effettivi responsabili delle condotte illecite sui luoghi di lavoro. Una prima fase dell' attività di controllo che ha portato (nella giornata di venerdì) al sequestro dell' area portuale e, ieri, alla diffusione di foto e video da cui emerge con chiarezza il danno ambientale del tratto di mare: il "panorama", purtroppo, si è presentato identico al 2018, quando il **porto** di Bagnara era stato già sottoposto, appunto, a sequestro penale. «Disastro ambientale per i rifiuti nei fondali antistanti le banchine»



Sequestro di rottami al porto commerciale

Sequestro di rottami ferrosi al **porto** commerciale di Augusta. I militari della Capitaneria di **porto**, assieme all' Arpa, hanno sequestrato 1.300 tonnellate di cumuli di rottami ferrosi, destinati alla spedizione via mare, ammonticchiati su due aree di circa 1.200 metri quadrati. Gli ammassi di rottami sono stati ritenuti rifiuti, e quindi non conformi a quanto riportato nella documentazione di accompagnamento. I responsabili delle attività di gestione dei rottami sono stati denunciati.



capitaneria di porto

Sequestrati rottami ferrosi, scatta la denuncia

Augusta. La Capitaneria di **porto** ha sequestrato due grossi cumuli di rottami ferrosi, pronti per la spedizione, e denunciato i responsabili all' autorità giudiziaria. Non si arresta il fenomeno che, nel giro di 10 giorni ha portato al sequestro di tre montagne di ferro. Erano composti da rifiuti gli ultimi due ammassi di rottami accatastati all' interno del **porto** commerciale, che hanno condotto all' ennesimo sequestro. Le irregolarità degli stessi sono state accertate nell' ambito dell' attività di polizia ambientale portata avanti dalla Capitaneria di **porto**-Guardia costiera di Augusta. I due cumuli di rottami ferrosi, destinati alla spedizione via mare sono stati sottoposti a sequestro penale dai militari, insieme con personale dell' Arpa (Agenzia Regionale per la protezione dell' ambiente) del Libero consorzio comunale di Siracusa e dell' ufficio Dogana di Augusta. I rottami, ammontanti ad oltre 1.300 tonnellate, si trovano accatastati su due aree la cui estensione complessiva è di circa 1.200 metri quadrati, nel **porto** ubicate una in un tratto di banchina pubblica in temporaneo uso ad un operatore portuale, e l' altra in un tratto in concessione allo stesso operatore. Gli agenti della Guardia costiera ed il personale ispettivo intervenuto hanno riscontrato delle irregolarità, ritenendo gli ammassi ferrosi costituiti da rifiuti, e quindi non conformi a quanto riportato nella documentazione di accompagnamento. Ciò ha comportato il blocco della spedizione e le conseguenziali attività di polizia giudiziaria. I responsabili delle attività di gestione dei rottami sono stati, infatti, denunciati. A. S.



Ferro depositato nel porto di Augusta, sequestro della Guardia costiera

Redazione

Sequestro di 1300 tonnellate di ferro rinvenuto nel porto di Augusta. L'operazione è stata conclusa dalla Capitaneria di Porto. Sono stati denunciati i responsabili. I militari della Capitaneria di Porto di Augusta hanno posto sotto sequestro 1.300 tonnellate di rottami, destinati al trasporto via mare ma depositati nel porto commerciale di Augusta. Denunce in Procura. Erano sistemati su una porzione di 1200 metri quadrati in un tratto di banchina pubblica "in temporaneo uso ad un operatore portuale, ed una all'interno di un tratto in concessione al medesimo operatore". Ragione per cui, come sostenuto dagli inquirenti, i responsabili sono stati denunciati in Procura. Il blitz All'indagine hanno preso parte, oltre ai militari della Capitaneria di Porto, il personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, del Libero consorzio comunale di Siracusa e della Dogana, dell'ufficio di Augusta. E' stata accertata l'irregolarità, poiché "tali ammassi di rottami sono stati ritenuti essere costituiti da rifiuti, e quindi non conformi a quanto riportato nella documentazione di accompagnamento" fanno sapere dalla Guardia costiera di Augusta. "Rimane sempre alta l'attenzione della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta - spiegano dal comando di Augusta - nelle attività di controllo a difesa del territorio ed a tutela dell'ambiente". Il precedente ad Augusta. Nei mesi scorsi, i militari della Guardia costiera di Augusta hanno denunciato il proprietario di un'attività commerciale di Augusta per smaltimento abusivo di rifiuti. Nel registro degli indagati è finito anche il titolare di un camion che, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, avrebbe provveduto, per conto del commerciante, a conferire dei rottami in ferro nei cassonetti dell'immondizia. Prima ancora, gli stessi militari della Capitaneria di Porto di Augusta avevano sequestrato materiale ferroso, per un peso di circa 170 tonnellate, lasciato in una area del Porto di Augusta, data in concessione ad un'azienda portuale. Per questo motivo, il titolare della società venne denunciato in Procura, in quanto, dagli accertamenti compiuti dagli inquirenti, sarebbero emerse "irregolarità nella gestione del materiale, e nel relativo deposito all'interno delle aree che a ciò sono preposte".



La pandemia

La logistica per battere il virus

DI MARCO BELPOLITI

Se c'è una parola oggi di grande attualità è: logistica. Si tratta della "attività volta a garantire il funzionamento di un sistema, in modo tale che le risorse necessarie siano disponibili nella quantità, nel luogo e nel momento richiesti". Senza la logistica l'operazione della vaccinazione contro il Covid 19 - dove, chi, come - non potrà funzionare nel modo migliore e con gli effetti sperati. La parola è di origine greca: "(arte) computistica". La dobbiamo a un barone svizzero il generale e scrittore militare Henri Jomini, d'origine italiana, che servì sotto Napoleone I e poi passò nell'esercito russo. Fu coniata nel 1845 per indicare quella "branca dell'arte militare che tratta le attività relative ai rifornimenti, trasporti e movimenti". Con la nascita degli eserciti moderni e l'uso delle armi da fuoco, fu necessario approntare una struttura ulteriore per reggere lo sforzo bellico. Da allora la logistica si è così evoluta che, non solo oggi riguarda ambiti sempre più ampi della vita collettiva, ma interessa da vicino tutti noi poiché ogni giorno ci districiamo in mezzo a problemi di spostamenti, trasporti e rifornimenti: casa, lavoro, automobile, cibo, supermercato, viaggi, vacanze, ecc. Ora che la distribuzione sembra

prevalere sulla produzione, o almeno creare maggiori profitti, cosa altro è Amazon se non logistica elevata all'ennesima potenza? Prima di lui, nel 1943, il fondatore di Ikea, Ingvar Kamprad, aveva intuito l'importanza che avrebbe avuto l'automobile nel permettere gli spostamenti delle persone lontano dai paesi e dalle città, e dunque dai negozi tradizionali, e insieme lo sviluppo della pratica del self service, messa a punto negli Stati Uniti tra le due guerre da Sylvan Nathan Goldman, un negoziante che nel 1936 ha inventato a Oklahoma City il carrello da supermercato. Amazon è l'inverso di Ikea, dal momento che grazie al web la logistica ti serve direttamente a casa, e non abbiamo neppure più bisogno di prendere la macchina o il carrello per fare gli acquisti. Qualche anno fa è stato ritrovato e pubblicato un quaderno, Notes on construction of Empire State Building, testo senza autore, dove sono raccolti in perfetto ordine i dati tecnici e quantitativi della costruzione, le spiegazioni della complessa logistica dell'edificio, le fotografie dei materiali e degli strumenti, i grafici, i consuntivi, le note economiche, e altro ancora. Si tratta di un testo affascinante perché, mentre descrive questa macchina impersonale che organizza la salita e la discesa di uomini, l'installazione di mense e la distribuzione di paghe settimanali, evidenzia anche le tecniche di distribuzione del cemento, di assemblaggio dei pilastri, di montaggio delle facciate, e nel contempo rende manifesta una incredibile poesia dei numeri e delle tabelle che lascia incantati per l'ordine, la chiarezza, ma anche la complessità dei problemi affrontati e risolti. Il grattacielo di New York è stato probabilmente il primo edificio costruito con il metodo del generale svizzero. Il management project, come ora viene chiamato, è un formidabile strumento di razionalizzazione che, oltre a consentire agli eserciti di vincere le guerre, in tempo di pace riguarda la struttura portante di gran parte dell'industria. La frase chiave della nostra epoca l'ha pronunciata uno degli architetti della società che costruì l'Empire, William A. Starrett, nel miglior libro tecnico sulla costruzione dei grattacieli, pubblicato nel 1928: "La costruzione dei grattacieli è l'equivalente più prossimo della guerra in tempo di pace". Metafore belliche a parte, la guerra al virus si potrà vincere solo con una buona ed efficace logistica. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



